

ESPE
Energy Expertise

**Bilancio
di esercizio**
al 31/12/2025



INDICE

1. CORPORATE GOVERNANCE	3
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
• Informazioni sull'attività svolta	
• Energie Rinnovabili	
• Impiantistica elettrica industriale	
• Divisioni	
• Scenario Macroeconomico	
• Scenario Nazionale	
• Scenario Macroeconomico nel mercato di riferimento	
• Andamento della gestione e principali dati economico-patrimoniali	
• Conto economico riclassificato	
• Stato patrimoniale riclassificato	
• Indebitamento finanziario netto	
• Informazioni su principali rischi ed incertezze	
• Politica per la qualità e l'ambiente	
• Operazioni con parti correlate	
• Fatti di rilievo verificatisi del corso dell'esercizio	
• Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	
• Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale	
3. BILANCIO E NOTE ILLUSTRATIVE	33
• Stato patrimoniale	
• Conto economico	
• Rendiconto finanziario, metodo indiretto	
• Note illustrative	
○ Attivo	
○ Passivo e Patrimonio netto	
○ Conto economico	
○ Altre informazioni	
4. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	91
5. RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE.....	96

**Corporate
governance**



- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Durata incarico sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025

Enrico Meneghetti	Presidente e amministratore delegato
Luigino Sambugaro	Consigliere delegato
Cristian Bernardi	Consigliere delegato
Franco Favero	Consigliere delegato
Simone Mariga	Consigliere delegato
Fabio Meneghetti	Consigliere delegato
Arturo Lorenzoni	Consigliere indipendente

- **COLLEGIO SINDACALE**

Durata incarico sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025

Andrea Benetti	Presidente
Pierantonio Dal Lago	Effettivo
Lorenzo Pegorin	Effettivo
Roberto Peruffo	Supplente
Giovanni Brunello	Supplente

- **ORGANISMO DI VIGILANZA**

Durata incarico sino al 23 febbraio 2028

Avv. Sara Miglioli

- **SOCIETÀ DI REVISIONE**

Durata incarico sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE


ESPE S.p.A.

con sede legale in

Via dell'Artigianato 6, 35010 Grantorto (PD), Italia

Partita IVA 00378170286

Capitale sociale Euro 2.428.155 i.v.



**Relazione
sulla gestione
al 31 dicembre 2025**

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo della situazione economico/patrimoniale al 31 dicembre 2025 sottoposta alla Vostra approvazione. Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale della Società. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la Società è sottoposta. Per meglio comprendere la situazione della Società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari. Si evidenzia che la situazione economico/patrimoniale al 31 dicembre 2025 è stata redatta con riferimento alle norme del Codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

La situazione presentata riporta un risultato positivo d'esercizio pari ad € 6.993.185 dopo aver conteggiato ammortamenti e svalutazioni per € 2.047.963.

• INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

ESPE nasce nel 1974 in provincia di Padova, su iniziativa di 4 soci fondatori come azienda artigianale operante nel settore dell'impiantistica elettrica industriale e dell'automazione e si costituisce in forma societaria nel 1977. Diventa presto molto apprezzata nel territorio veneto per le caratteristiche di serietà ed affidabilità che le sono state impresse dai fondatori e sviluppa un'attività ben organizzata ed in costante crescita, dove i soci sono personalmente impegnati in prima persona nello sviluppo anche di nuove opportunità di business.

Già dagli anni '80, infatti, i soci intuiscono l'importanza e le potenzialità del settore delle energie rinnovabili e nel 1982 partecipano alla realizzazione della loro prima centrale idroelettrica. Dal 2003, grazie anche al posizionamento geografico che la pone al centro dell'allora cd. "distretto del fotovoltaico", viene avviato anche questo business, con la realizzazione dei primi impianti fotovoltaici in Italia. A partire dal 2011, la Società inizia ad operare altresì nel settore minieolico e di cogenerazione biomassa.

L'ingresso in azienda della seconda generazione, nella persona di Enrico Meneghetti, oggi Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e allora fresco di laurea in ingegneria meccanica ad indirizzo energetico, crea le condizioni per l'importante espansione del settore del fotovoltaico, che in quegli anni - a partire dal 2007 - vive la bolla delle agevolazioni dei diversi "conti energia". Nel 2007 i fondatori aprono la Società a 4 nuovi giovani soci, già dipendenti e collaboratori, attraverso l'ingresso nella compagine societaria, creando le condizioni per fidelizzare e coinvolgere nell'attività in piena esplosione, 4 importanti figure professionali, oggi nel Consiglio di Amministrazione ed a capo di importanti funzioni aziendali.

Negli anni tra il 2008 ed il 2012, profittando dell'abnorme espansione del mercato del fotovoltaico in Italia, ESPE ottiene una serie di risultati estremamente positivi, arrivando nel 2010 ad un valore della produzione di oltre Euro 140 milioni con un utile netto di Euro 11 milioni. In questo arco temporale le altre linee di business assumono un rilievo estremamente marginale in termini di volumi sviluppati ma non vengono comunque mai abbandonate.

A partire dal 2013 la contrazione del mercato fotovoltaico, che ha determinato la chiusura di parecchie aziende concorrenti, ha consentito ad ESPE di misurare la propria resilienza, costituita da un mix di fattori, tra cui la diversificazione dei rami di attività, la fidelizzazione della clientela, la adeguata patrimonializzazione societaria.

In particolare, la diversificazione dei settori di business ha costituito e ancor oggi costituisce un caposaldo della strategia aziendale. Già dal 2010 e 2011, in pieno boom del settore fotovoltaico, ESPE progetta, sviluppa e realizza impianti di produzione energia da fonte eolica, con uno speciale aerogeneratore all'avanguardia, e da

biomasse, con un cogeneratore di nuova concezione, il tutto senza mai abbandonare l'impiantistica elettrica industriale che garantisce tra l'altro la conservazione di un know-how strategico e trasversale per tutti i rami di intervento.

Nel 2019 i soci fondatori lasciano il controllo della Società alla nuova generazione, attraverso un'operazione di scissione che enuclea da ESPE la parte immobiliare e di asset partecipativi a favore della "vecchia" generazione e consegna la gestione operativa alla nuova generazione. Gli attuali azionisti (in via indiretta tramite holding) ed amministratori sono ora la seconda generazione della famiglia Meneghetti, Enrico e Fabio, unitamente ai collaboratori coinvolti nel 2007: Simone Mariga (responsabile progettazione e ufficio tecnico), Cristian Bernardi (responsabile cantieri), Luigino Sambugaro (responsabile collaudo e post-vendita) e Franco Favero (responsabile produzione).

Dal 2021 il mercato delle energie rinnovabili sta conoscendo una nuova fase espansiva che si prevede essere strutturalmente positiva per i prossimi anni. In questo scenario ESPE decide di svincolare il più possibile le proprie iniziative dalle politiche di incentivazione, per loro natura transitorie, per concentrarsi e sviluppare settori e mercati che non risentano di fattori esogeni e temporanei.

ESPE, pertanto, alla data della presente Relazione opera principalmente nel comparto delle energie rinnovabili (fotovoltaico, minieolico, cogenerazione a biomassa) e dell'impiantistica elettrica industriale (in qualità di system integrator).

Nel mese di febbraio 2024 ESPE ha concluso positivamente il percorso di IPO sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA. La quotazione sul segmento EGM ha rappresentato per ESPE un nuovo punto di partenza, che ha consentito di rafforzare la Società, investendo in tecnologie al fine di operare con successo nel mercato energetico. Parte delle risorse raccolte è stata destinata alla crescita per linee esterne, potenziando le attività strategiche e di project management e raggiungendo un'integrazione di filiera mediante l'attività di sviluppo delle autorizzazioni e di gestione delle attività di O&M:

- nel mese di luglio 2024 è stata perfezionata l'acquisizione del 67% di Reflow Srl, società operativa nell'O&M fotovoltaico e minieolico, oggi partecipata al 57%;
- nel mese di novembre 2024 è stata perfezionata l'acquisizione totalitaria di Permotech Srl, società operativa nello sviluppo dei progetti fotovoltaici;
- nel mese di luglio 2025 è stato perfezionato l'acquisto del 51% di Secur Impianti Srl, società laziale specializzata nella progettazione, realizzazione e manutenzione dei sistemi di sicurezza e videocontrollo sia di piccole che di grandi infrastrutture. L'acquisizione ha comportato il controllo di diritto anche della società Brain Room Srl, società laziale specializzata in sistemi di videosorveglianza per impianti fotovoltaici basati su tecnologia di intelligenza artificiale.

Alla data della presente relazione il gruppo (il "Gruppo ESPE") presidia l'intera filiera delle energie rinnovabili e dell'energy security, dallo sviluppo dei progetti alle attività di O&M post installazione degli impianti ad energie rinnovabili.

• ENERGIE RINNOVABILI

Nell'ambito delle energie rinnovabili ESPE propone diversi tipi di impianti di produzione energia, alimentati da:

- Fonte fotovoltaica;
- Fonte eolica;
- Biomasse.

Nel **business Fotovoltaico**, attualmente preponderante in termini di volumi di fatturato come si vedrà in seguito, ESPE si propone come EPC contractor.

In particolare, in 20 anni di presenza nel mercato fotovoltaico, sono stati realizzati a fine dicembre 2025 oltre 220 impianti a terra e più di 600 impianti su tetto per un totale di circa 775 MWp installata.

La clientela del settore fotovoltaico è costituita da gruppi industriali, che utilizzano gli impianti per autoconsumo e da investitori, italiani e internazionali, cd. IPP (Independent Power Producer), che vedono nell'impianto un valido investimento per la buona capacità di creare cash flow positivi senza necessità di interventi gestionali particolari.

Ai clienti del fotovoltaico viene inoltre offerto il servizio di assistenza e manutenzione, cd. O&M, con contrattualizzazione in canone annuale, direttamente come ESPE o attraverso la società controllata Reflow Srl, come meglio specificato di seguito.

Nel **business Minieolico**, ESPE presenta a listino modelli di propria produzione di aerogeneratori - SERIE FX - con potenze da 20 a 100KW.

In tale ambito, la Società ha prodotto e installato dal 2011 al 31 dicembre 2025 200 aerogeneratori per un totale di potenza installata di 13 MW.

La clientela del settore minieolico è costituita da medie imprese, che utilizzano gli impianti per autoconsumo e da piccoli investitori IPP.

In questo segmento del mercato eolico, ossia degli aerogeneratori con potenza tra i 20 ed i 100KW, cd. minieolico, esistono alla data della presente Relazione a livello mondiale pochi produttori. In particolare, ESPE è tra i principali produttori di turbine minieoliche in Italia e tra i più importanti operatori nel mercato mondiale con vendite di aerogeneratori in più di 7 Paesi.

Poiché ogni Paese prevede una specifica disciplina tecnica per le installazioni delle turbine eoliche, ESPE sta operando per ottenere le certificazioni necessarie a proporre i propri prodotti in mercati molto importanti come il Giappone, la Grecia e gli Stati Uniti.

Nella linea di business dedicata alle **Biomasse**, ESPE offre a listino un cogeneratore - CHiP50 - di propria produzione alimentato con cippato di legno.

In tale ambito, ESPE ha realizzato 60 cogeneratori per una potenza complessiva di circa 3 MW dal 2013 al 31 dicembre 2025.

Le strategie di sviluppo prevedono la possibilità di inserire a listino un secondo cogeneratore alimentato da biomasse di scarsa qualità, quali gli scarti agricoli, che amplierebbe notevolmente il segmento di mercato di riferimento.

- **IMPIANTISTICA ELETTRICA INDUSTRIALE**

ESPE opera tutt'ora nel mercato degli impianti elettrici industriali e dell'automazione che rappresenta il primo nucleo storico di attività aziendale.

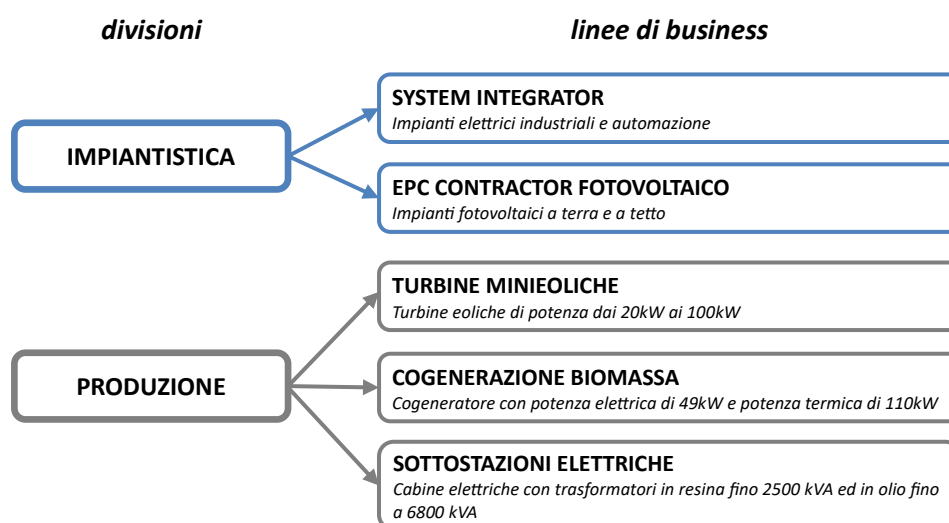
Come System Integrator, ESPE opera sul territorio locale, con una clientela industriale di medio-grandi dimensioni che si affida alla Società per la storica e cinquantennale reputazione di professionalità ed affidabilità.

In qualità di **System integrator**, la Società ha realizzato oltre 1.500 impianti elettrici industriali dal 1974 al 31 dicembre 2025.

- **DIVISIONI**

All'interno di queste linee di business, l'attività di ESPE può essere suddivisa in due principali divisioni:

- **Impiantistica:** in qualità di EPC Contractor fotovoltaico e System Integrator, ESPE realizza impianti “chiavi in mano”, gestendo tutte le fasi, dalla progettazione alla realizzazione degli impianti fotovoltaici o elettrici e di automazione, mediante contratti di appalto. Alla data della presente Relazione, la Società tramite Reflow Srl, di cui controlla il 57%, è inoltre attiva in modo strutturato e completo nell’O&M (Operation and maintenance) fotovoltaico. Tramite la società Permotech Srl, controllata al 100%, è attiva nello sviluppo dei progetti fotovoltaici garantendo così il presidio dell’intera filiera.
- **Produzione:** nel mercato minieolico e delle biomasse, ESPE ha progettato e sviluppato impianti con tecnologie proprietarie, che propone a catalogo con modelli standard, “pronti” per essere installati presso il cliente. La Società, alla data della presente Relazione, anche tramite la società controllata Reflow Srl, offre inoltre assistenza post-vendita per aerogeneratori e cogeneratori a biomassa. Infine, si segnala il recente e importante successo ottenuto alla fiera di settore Intersolar Europe 2025 con la presentazione di una nuova linea di prodotto. Trattasi di cabine pre-cablate per la trasformazione e la distribuzione di energia (c.d. Power skid e shelter) al servizio degli impianti fotovoltaici a terra, di nostra realizzazione oppure di proprietà di terzi.



• SCENARIO MACROECONOMICO¹

Nel corso del 2025 l’economia globale ha evidenziato segnali di rallentamento, pur mantenendo una crescita complessivamente positiva, in un contesto caratterizzato da forti tensioni geopolitiche e da un progressivo irrigidimento delle relazioni commerciali internazionali. Secondo Confindustria, già nel 2025 il commercio mondiale aveva iniziato a risentire dell’introduzione dei dazi statunitensi, pur registrando una crescita ancora sostenuta pari al +4,4%, destinata tuttavia a ridimensionarsi significativamente nel biennio successivo.

L’anno è stato caratterizzato da una marcata divergenza tra le principali economie avanzate. Negli Stati Uniti, il PIL ha mantenuto un ritmo di espansione intorno al +2,1%, sostenuto prevalentemente dalla solidità dei consumi delle famiglie, mentre l’Area euro ha mostrato una crescita più contenuta (+1,5%), frenata dalla debolezza dell’industria manifatturiera e da una politica monetaria ancora restrittiva.

Sul fronte energetico, il 2025 è stato un anno di parziale normalizzazione rispetto alle forti tensioni del triennio precedente: il prezzo medio del petrolio Brent si è attestato intorno ai 69 dollari al barile, mentre il gas naturale

¹ Fonte: Centro studi Confindustria, Guerre, dazi, incertezza: a rischio la crescita - Rapporto di previsione - primavera 2026

in Europa si è collocato su una media di 36 euro/MWh, contribuendo a una riduzione dell'inflazione complessiva e a un miglioramento delle condizioni macroeconomiche rispetto agli anni precedenti.

Dal punto di vista monetario, il 2025 è stato contraddistinto da un orientamento prudente delle banche centrali. In Europa, i tassi ufficiali si sono mantenuti su livelli elevati, con il tasso BCE medio intorno al 2,3%, limitando il sostegno alla domanda interna e agli investimenti privati.

- **SCENARIO NAZIONALE²**

Nel 2025 l'economia italiana ha evidenziato una performance complessivamente migliore delle attese formulate a inizio anno, pur restando su un sentiero di crescita moderata. I dati di consuntivo indicano una dinamica positiva del PIL, sostenuta principalmente dalla domanda interna, che ha consentito all'economia di entrare nel 2026 con una inerzia statistica pari a +0,3%.

I consumi delle famiglie hanno rappresentato una delle principali fonti di sostegno all'attività economica, con un incremento reale pari a +1,1% nel 2025, superiore alle aspettative iniziali. Tale andamento è stato favorito da un forte recupero del reddito disponibile reale, cresciuto fino a +3,1% su base annua nel terzo trimestre 2025, risultato oltre il +6% rispetto ai livelli pre-pandemia (2019). Tuttavia, l'aumento dei consumi è stato inferiore a quello del reddito, riflettendo un incremento significativo della propensione al risparmio, in un contesto di elevata incertezza geopolitica e finanziaria.

Gli investimenti fissi lordi hanno fornito un contributo rilevante alla crescita nel 2025, registrando un aumento pari a +3,5%, sostenuti dalla prosecuzione degli incentivi pubblici, dagli investimenti in impianti e macchinari e dall'avanzamento dei progetti legati al PNRR. Questo andamento ha favorito un parziale recupero dell'attività industriale, il cui valore aggiunto è tornato a crescere (+0,3%) dopo il calo dell'anno precedente. Il commercio estero, pur mostrando un miglioramento, ha continuato a fornire un contributo negativo alla crescita. Dopo due anni di contrazione, l'export di beni e servizi è tornato a crescere nel 2025 (+1,2%), ma l'aumento più marcato delle importazioni ha determinato un saldo netto ancora sfavorevole. Le esportazioni hanno inoltre risentito delle barriere tariffarie e del rallentamento della domanda mondiale.

Il mercato del lavoro ha continuato a mostrare segnali di rafforzamento nel 2025. L'occupazione è cresciuta in modo significativo, portando il tasso di disoccupazione a scendere fino a circa 5,1% a inizio 2026, minimo storico. Le retribuzioni pro-capite nominali sono aumentate del +2,6%, ma il recupero in termini reali è rimasto parziale, a causa dell'inflazione cumulata degli anni precedenti.

Sul fronte della finanza pubblica, il miglioramento dei conti è proseguito anche nel 2025, ponendo le basi per una riduzione del deficit sotto la soglia del 3% del PIL negli anni successivi. La combinazione di stabilità politica, rispetto delle regole fiscali europee e avanzamento del PNRR ha rafforzato la fiducia dei mercati finanziari, contribuendo a una riduzione dei rendimenti dei titoli pubblici e del costo del credito per le imprese.

- **SCENARIO MACROECONOMICO NEL MERCATO DI RIFERIMENTO**

Il mercato delle energie rinnovabili in Italia si colloca in una fase di maturazione avanzata, caratterizzata da una crescita strutturale ancora sostenuta ma sempre più selettiva, in cui la capacità di realizzare effettivamente i progetti assume un peso maggiore rispetto alla sola disponibilità di pipeline autorizzativa. Secondo il Renewable Energy Report 2026 dell'Energy & Strategy del Politecnico di Milano, nel 2025 la capacità installata da fonti rinnovabili è aumentata di 7,2 GW, in lieve calo (-6%) rispetto al 2024, segnando la prima

² Fonte: Centro studi Confindustria, Guerre, dazi, incertezza: a rischio la crescita - Rapporto di previsione - primavera 2026

battuta d'arresto dopo tre anni di espansione continua. Il fotovoltaico ha continuato a trainare il mercato, mentre l'eolico – in particolare nelle configurazioni di piccola e media taglia – ha mostrato una crescita marginale.

Nel dettaglio, nel 2025 il fotovoltaico ha contribuito con circa 6,4 GW di nuova capacità, a fronte di sole 0,6 GW di eolico, confermando uno squilibrio tecnologico che incide anche sulla flessibilità del sistema elettrico. La crescita del solare risulta sempre più concentrata nella taglia utility scale, con 2,8 GW installati in impianti maggiori di 1 MW, mentre la piccola taglia (sotto i 20 kW) è tornata su livelli simili a quelli del 2022, penalizzata dalla riduzione delle detrazioni fiscali e dalla fine dello Scambio sul Posto per i nuovi impianti.

Il fotovoltaico su tetto mantiene comunque una rilevanza strategica, soprattutto nei segmenti commerciale e industriale, dove l'autoconsumo risponde all'esigenza di ridurre l'esposizione alla volatilità dei prezzi elettrici. La crisi energetica degli ultimi anni ha rafforzato l'interesse delle imprese per soluzioni in grado di stabilizzare i costi energetici e migliorare la resilienza dei modelli di business. In tale contesto, i Power Purchase Agreements (PPA) svolgono un ruolo crescente: nel 2025 in Italia sono stati firmati 1,8 GW di PPA, con un incremento superiore al 60% rispetto al 2024, rendendo il Paese il secondo mercato europeo dopo la Spagna. I PPA corporate, in prevalenza con profilo pay-as-produced e durata inferiore ai 10 anni, rappresentano lo strumento più diffuso per sostenere nuovi investimenti fotovoltaici in logica merchant.

Il fotovoltaico a terra resta la tecnologia centrale per il raggiungimento degli obiettivi del PNIEC, ma il percorso di realizzazione dei progetti continua a essere condizionato da fattori autorizzativi e infrastrutturali. A fine 2025, l'Italia dispone di circa 82 GW di capacità rinnovabile installata, ma per raggiungere il target PNIEC al 2030 sarà necessario aggiungere circa 49 GW in cinque anni, con un ritmo medio di installazioni vicino ai 10 GW annui, nettamente superiore a quello osservato nell'ultimo triennio. Questo gap evidenzia come la disponibilità di progetti in pipeline non si traduca automaticamente in capacità realizzata.

In tale contesto si inserisce il segmento dell'agrivoltaico, che emerge come uno dei principali driver futuri del mercato. Secondo i dati del Renewable Energy Report 2026, oltre il 50% dei progetti attualmente in Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) riguarda impianti agrivoltaici: 1.032 richieste su 1.918 totali, pari a 46,4 GW di potenza, rendendo l'agrivoltaico la tecnologia con la maggiore capacità in fase autorizzativa, sapendo coniugare produzione energetica e agricoltura, riducendo il conflitto sull'uso del suolo e beneficiando degli incentivi legati al PNRR.

Dal punto di vista economico, l'agrivoltaico presenta tuttavia costi di generazione superiori al fotovoltaico tradizionale. Il costo medio (LCOE) per produrre un impianto agrivoltaico avanzato da 30 MW si colloca in un intervallo compreso tra 60 e 90 €/MWh, contro i 55-75 €/MWh di un impianto fotovoltaico standard, con un differenziale di 5-15 €/MWh a parità di producibilità. Gli incentivi del DM Agrivoltaico, che hanno sostenuto 1,76 GW di progetti tramite contributi in conto capitale e tariffe incentivanti, hanno permesso di colmare temporaneamente questo gap, ma le prospettive future dipenderanno dalla capacità del settore di ridurre i costi e di ottenere certezza regolatoria nell'ambito del FER X.

Il comparto eolico, e in particolare il minieolico, continua invece a rappresentare una componente marginale del mix delle nuove installazioni. Nel 2025 l'eolico ha aggiunto meno di un decimo della capacità fotovoltaica, a causa di iter autorizzativi complessi, costi di sviluppo elevati e minore competitività nelle aste incentivanti. La prima asta del FER X Transitorio ha evidenziato chiaramente questo sbilanciamento: a fronte di 7,7 GW di fotovoltaico ammessi, sono stati autorizzati solo 940 MW di eolico, con prezzi medi di aggiudicazione significativamente più elevati per quest'ultimo.

Un ulteriore elemento strutturale riguarda la rete elettrica e i sistemi di accumulo. La crescita del fotovoltaico, soprattutto nelle ore centrali della giornata, accentua i fenomeni di congestione e rende indispensabile un rafforzamento della rete di trasmissione e distribuzione. Al tempo stesso, gli accumuli elettrochimici hanno visto un'espansione molto rapida: in quattro anni la capacità installata è cresciuta di 25 volte, raggiungendo nel 2025 quasi 10 GW, anche se per oltre il 98% si tratta ancora di sistemi distribuiti di piccola taglia. Gli impianti

di accumulo centralizzati abbinati al fotovoltaico restano limitati, ma rappresentano una leva chiave per migliorare la redditività degli impianti utility scale e la stabilità del sistema.

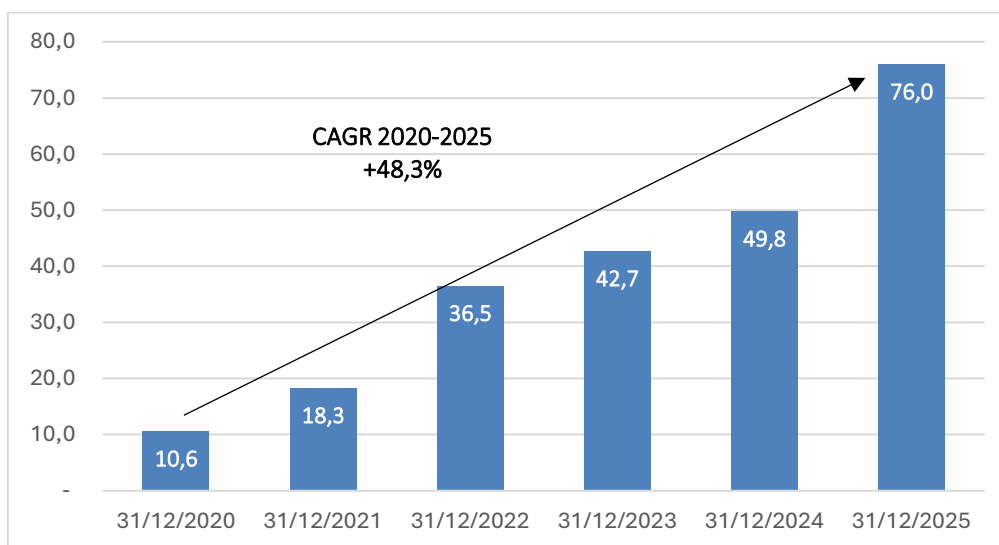
Nel complesso, lo scenario macroeconomico del mercato delle rinnovabili in Italia evidenzia una crescita strutturalmente solida ma fortemente condizionata da fattori esecutivi: capacità autorizzativa, sviluppo della rete, accesso a strumenti di stabilizzazione dei ricavi e coerenza del quadro regolatorio. In questo contesto, il fotovoltaico – a terra e su tetto – rimane la tecnologia dominante, l'agrivoltaico emerge come segmento strategico di medio periodo, mentre il minieolico conserva un ruolo di nicchia, con prospettive selettive legate a specifiche condizioni territoriali e di mercato.

• ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

L'esercizio 2025 è stato contrassegnato da una conferma dell'importante crescita del volume d'affari della Società generata in questi ultimi anni, nello specifico i Ricavi delle vendite si sono attestati a Euro 76,0 milioni al 31/12/2025 contro Euro 49,8 milioni dell'esercizio 2024.

La crescita registrata negli ultimi esercizi è stata principalmente determinata dall'importante sviluppo dell'attività di realizzazione di impianti fotovoltaici che costituisce nel 2025 circa il 94% dei ricavi. La Società, inoltre, sta raccogliendo i frutti del percorso di sviluppo tecnico e commerciale iniziato da oltre 5 anni. A livello di trend storico dei ricavi, dal 2020 al 2025 ESPE è cresciuta con una progressione media annua del 48% nei Ricavi delle vendite.

Andamento Ricavi delle vendite (dati in Euro/milioni)



Al 31 dicembre 2025 ESPE ha registrato un Valore della produzione pari a Euro 71,6 milioni, in crescita dell'8,9% rispetto all'esercizio precedente, quando si attestava a Euro 65,8 milioni.

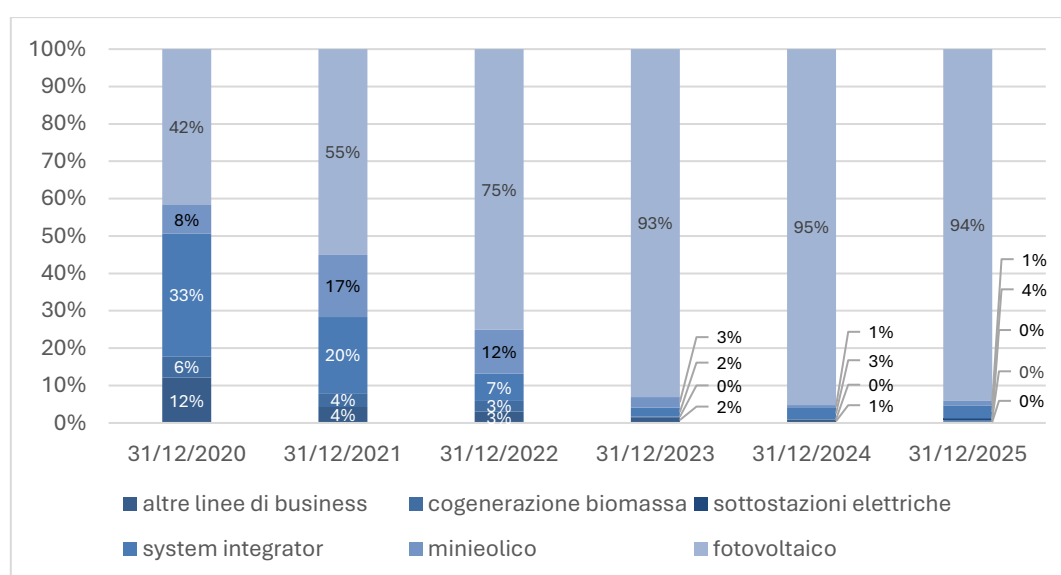
Oltre all'incremento del fatturato, aumentato del 52,7% rispetto al 2024, si registrano un incremento degli altri ricavi per Euro 0,2 milioni. Di contro, si segnala una contrazione della variazione dei lavori in corso su ordinazione per Euro 18,3 milioni e una riduzione della variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati per Euro 2,2 milioni. Relativamente all'andamento dei ricavi e dei lavori in corso su ordinazione, si segnala che al 31 dicembre 2024 vi erano molti lavori in corso su ordinazione per importanti commesse non ancora ultimati e pertanto valutate con il criterio della percentuale di completamento. Nel corso del 2025 si è assistito ad una chiusura di tutti questi cantieri aperti al 31 dicembre 2024, generando pertanto alti ricavi e di contro una

riduzione della variazione dei lavori in corso su ordinazione. Si ricorda infatti che la Società stipula con i clienti dei contratti di appalto “chiavi in mano” in cui la consegna dell’impianto si considera definitiva solamente al momento del collaudo; gli step di avanzamento lavori, definiti compiutamente nello schema contrattuale adottato, costituiscono milestones rilevanti ai fini delle tempistiche programmate e dell’incasso di acconti predeterminati, ma non consentono di considerare “acquisito” il relativo importo a titolo di ricavo.

La focalizzazione del core business verso commesse fotovoltaiche di grande taglia ha l’effetto di aumentare il tempo medio di realizzazione di una commessa, dalla progettazione alla consegna dell’impianto, spesso oltrepassando i dodici mesi di calendario. Per questa ragione, oltre che per dare una migliore rappresentazione, le commesse 2025 sono state valutate con il criterio della percentuale di completamento.

Analizziamo ora i Ricavi delle vendite per settore di riferimento.

Breakdown del fatturato per linea di business e trend storico (incidenza rispetto al totale ricavi)



Come si nota dal grafico, negli ultimi esercizi la linea di business **Fotovoltaico** è risultata essere trainante rispetto alle altre linee dell’energia rinnovabile e si mantiene stabile nel corso dell’ultimo triennio. La strategia commerciale aziendale si è concentrata sulla realizzazione di impianti fotovoltaici a tetto per grossi gruppi industriali con logiche di autoconsumo; di impianti fotovoltaici a terra per clienti IPP - Independent Power Producer - e impianti agrivoltaici avanzati per la vendita dell’energia prodotta. Questo si è riflesso in una percentuale di circa il 94% di ricavi da fotovoltaico al 31 dicembre 2025.

All’interno del mercato di riferimento risulta fondamentale possedere un *track record* solido e di successo e la Società possiede tale requisito facendone un importante punto di forza. ESPE ha inoltre acquisito nel corso del tempo diversi accreditamenti presso aziende multinazionali e grossi fondi di investimento per poter operare in questo contesto competitivo.

Una parte non trascurabile del volume di vendite è da attribuire alla linea di business **Minieolico**, che vede ESPE tra i pochi produttori a livello mondiale di aerogeneratori nel segmento di mercato delle macchine di potenza compresa tra i 20 ed i 100 KW. Al 31 dicembre 2022 la quota del business minieolico era pari al 12% del fatturato; al 31 dicembre 2025, così come nei precedenti due esercizi, il business ha risentito di una situazione congiunturale, ascrivibile al termine delle tariffe incentivanti, che ne ha compresso i volumi attorno all’1%. Ciò nonostante, ESPE ritiene fondamentale questa linea di business, corroborata nel corso del tempo da collaborazioni con le Università di Padova, Trento, Napoli e con il Politecnico di Milano. La Società ha sviluppato una tecnologia proprietaria che caratterizza le proprie turbine per una particolare efficienza e resistenza alle

condizioni meteo avverse.

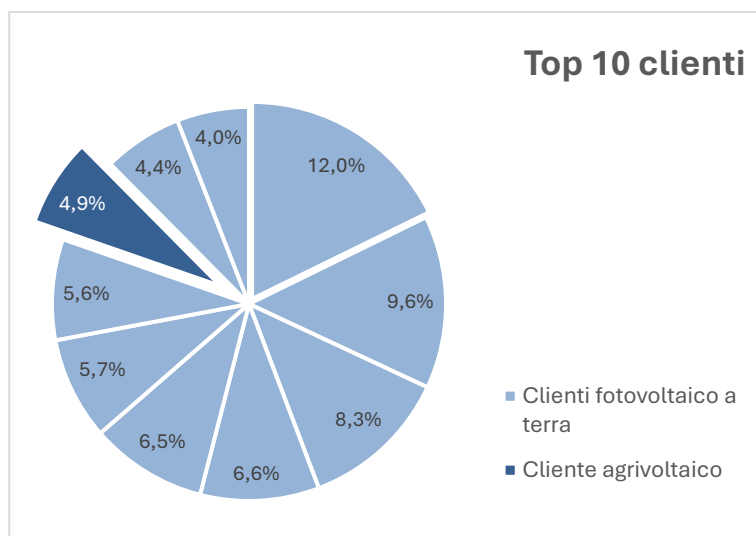
La linea di business **System integrator** contribuisce per circa il 3% al fatturato nell'esercizio 2025 e ad essa attribuiamo una importanza strategica per vari motivi. In primo luogo, esprime la nostra professionalità nel campo dell'impiantistica elettrica industriale e ciò consente di dimostrare ai nostri clienti, anche del settore fotovoltaico e minieolico, che i nostri tecnici e i nostri team di lavoro sono in grado di rispondere a tutte le esigenze del cliente. ESPE ha la capacità di gestire in proprio qualsiasi intervento, anche urgente, si dovesse rendere necessario, senza necessità di ricorrere a terzi e questo è giudicato dai nostri clienti elemento di garanzia ed affidabilità di grande importanza. In secondo luogo, questa attività crea una importante fidelizzazione della clientela, rendendo ESPE il punto di riferimento dei clienti per quanto riguarda gli interventi di rinnovo, le modifiche e gli ampliamenti degli impianti industriali, siano essi in Italia o all'estero, fino ad arrivare all'allargamento del rapporto alla fornitura di impianti di produzione di energia rinnovabile. Infine, ricordiamo che questo settore ha costituito e costituisce da sempre uno zoccolo duro dell'attività di ESPE, avendo contribuito, negli anni difficili del mercato delle energie rinnovabili, in modo importante allo sviluppo e alla crescita costante della Società.

La nuova linea di business **Sottostazioni elettriche** ha iniziato in corso d'anno 2025 a generare volumi di vendita, contribuendo per circa Euro 0,3 milioni al volume d'affari. Ci si attende che possa crescere in modo importante e contribuire anch'essa allo sviluppo e alla crescita ulteriore della Società.

Un cenno merita infine la linea di business **Biomassa** che potrebbe trovare nuovi sbocchi a seguito dell'introduzione delle normative tecniche che consente di poter autoconsumare l'energia prodotta senza necessariamente immetterla in rete. Uno dei capisaldi della strategia della nostra Società è infatti quello della diversificazione dei mercati, che ci spinge a non trascurare mai gli sviluppi sia tecnologici, che commerciali, in settori e Paesi che a nostro avviso presentano buone possibilità di sviluppo.

Venendo ad una analisi del fatturato per tipologia di clientela, riportiamo nello schema che segue il fatturato relativo ai primi 10 clienti per incidenza sul fatturato.

Fatturato 2025 - breakdown per cliente



Per il primo esercizio, i primi 10 clienti dell'esercizio 2025 fanno riferimento esclusivamente al business fotovoltaico, segno evidente della forte richiesta di mercato, e nel complesso hanno generato il 94% del fatturato della Società. Rispetto ai precedenti esercizi, la concentrazione è aumentata in maniera sensibile e ciò è spiegato dalla maggiore incidenza delle commesse fotovoltaiche a terra che, una volta completate, generano ricavi di gran lunga superiori a tutte le altre commesse. Il fatturato di nove dei primi dieci clienti fa

infatti riferimento alla vendita di questa tipologia di impianti fotovoltaici. Si evidenzia che l'ottavo cliente fa riferimento alla costruzione di un impianto agrivoltaico avanzato.

Al fine di illustrare i risultati economici della Società e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria in modo completo ed esauriente, gli schemi sottostanti illustrano la riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2025. Tali schemi propongono inoltre indici di performance alternativi utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari.

• CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Dati in Euro/migliaia	2025	% (*)	2024	% (*)
Ricavi delle vendite	76.032	106,2%	49.797	75,7%
Variazione delle rimanenze, prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	(1.362)	-1,9%	844	1,3%
Variazione lavori in corso su ordinazione	(3.940)	-5,5%	14.384	21,9%
Incrementi di lavori in corso	7	0,0%	42	0,1%
Altri ricavi e proventi	868	1,2%	688	1,0%
Valore della produzione	71.605	100,0%	65.755	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. rimanenze	(27.543)	-38,5%	(30.077)	-45,7%
Costi per servizi	(24.230)	-33,8%	(20.884)	-31,8%
Costi per godimento beni di terzi	(999)	-1,4%	(739)	-1,1%
Costi del personale	(5.834)	-8,1%	(5.054)	-7,7%
Oneri diversi di gestione	(655)	-0,9%	(629)	-1,0%
EBITDA¹	12.344	17,2%	8.372	12,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.107)	-2,9%	(1.030)	-1,6%
Accantonamenti	(43)	-0,1%	(1.200)	-1,8%
EBIT²	10.194	14,2%	6.142	9,3%
Proventi e (Oneri) finanziari	(454)	-0,6%	(522)	-0,8%
EBT³	9.740	13,6%	5.620	8,5%
Imposte sul reddito	(2.747)	-3,8%	(1.841)	-2,8%
Risultato d'esercizio	6.993	9,8%	3.779	5,7%

(*) Incidenza rispetto al Valore della produzione

¹ L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

² L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

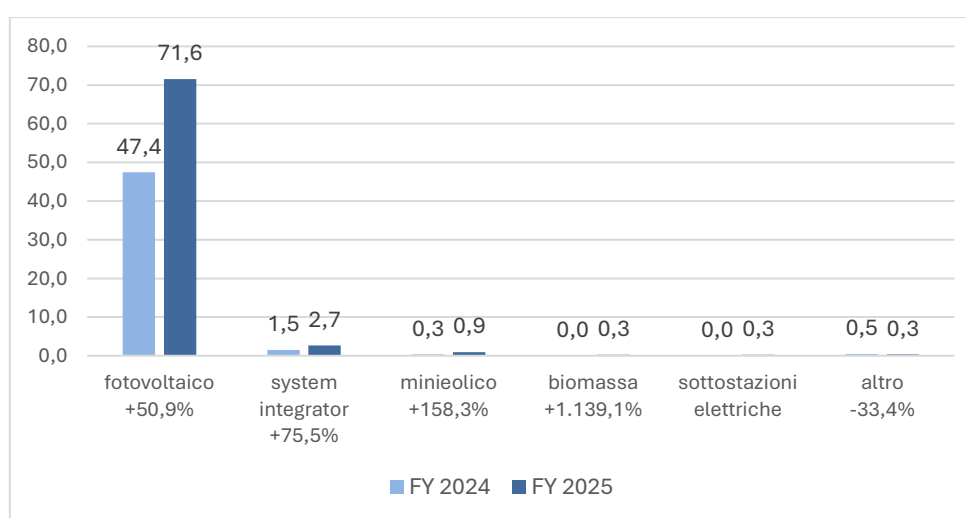
³ EBT è l'acronimo di "Earnings Before Taxes". Si ottiene sommando al Risultato dell'esercizio il valore delle imposte sul reddito.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da un importante aumento dei ricavi delle vendite che si attestano a Euro 76,0 milioni (+16,5% rispetto al precedente esercizio). Le seguenti tabelle illustrano il dettaglio dei ricavi delle vendite per divisione e rispettive linee di business per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025 confrontato con il 31 dicembre 2024.

Dati in Euro/migliaia	2025	% (*)	2024	% (*)	Var %
Impiantistica	74.251	97,7%	48.963	98,3%	51,6%
di cui Fotovoltaico	71.570	96,4%	47.435	96,9%	50,9%
di cui System Integrator	2.681	3,6%	1.528	3,1%	75,5%
Produzione	1.474	1,9%	373	0,7%	295,2%
di cui Minieolico	904	61,3%	350	93,8%	158,3%
di cui Biomassa	285	19,3%	23	6,2%	1.139,1%
di cui Sottostazioni elettriche	285	19,3%	0	0,0%	
Altri ricavi	307	0,4%	461	0,9%	-33,4%
Totale Ricavi delle vendite	76.032	100,0%	49.797	100,0%	52,7%

(*) Incidenza sul totale o sub-totale

Fatturato per linea di business (dati in Euro/milioni)



Il business **Fotovoltaico** conferma il trend di forte crescita dell'esercizio precedente, attestandosi a Euro 71,6 milioni di fatturato rispetto ai Euro 47,4 milioni al 31/12/2024 (+50,9%). La divisione **Impiantistica** si compone inoltre del business **System Integrator** che è incrementato del 75,5% attestandosi a Euro 2,7 milioni. La divisione **Produzione** segna un'incoraggiante crescita, alimentata dalla linea di business **Minieolico** che si attesta a Euro 0,9 milioni; dalla cogenerazione a **Biomassa** a Euro 0,3 milioni e dalla nuova linea di business **Sottostazioni elettriche** che si attesta a Euro 0,3 milioni.

Il Valore della produzione si è attestato a Euro 71,6 milioni con un incremento dell'8,9% rispetto all'esercizio 2024, per effetto dell'aumento del volume delle commesse lavorate rispetto al precedente esercizio 2024.

A livello di Costi della produzione, questi si sono ridotti in maniera importante a beneficio della marginalità complessiva. Questa evidenza si spiega per un effetto combinato di nuove commesse a più alta marginalità, le quali acquisiscono inoltre la caratteristica di commesse di durata ultrannuale. Quest'ultimo aspetto comporta la sospensione dei costi a magazzino nonché l'iscrizione a stato di avanzamento del relativo margine. Il costo delle materie prime (da Euro 30,1 milioni nell'esercizio 2024 a Euro 27,6 milioni nell'esercizio 2025) è imputabile principalmente agli acquisti di tracker/strutture metalliche, materiale elettrico e moduli fotovoltaici. L'incidenza dei costi delle materie prime, sussidiarie e merci sul Valore della Produzione passa da 45,7% dell'esercizio 2024 a 38,5% nel 2025. I costi per servizi sono aumentati da Euro 20,9 milioni del 2024 a Euro 24,2 milioni soprattutto per effetto del ricorso a maestranze esterne per completare importanti cantieri per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra.

Il costo del personale è incrementato da Euro 5,1 milioni al 31 dicembre 2024 a Euro 5,8 milioni al 31 dicembre 2025 a seguito dell'incremento dell'organico, passato a 113 unità medie rispetto alle 85 unità dell'esercizio 2024. Questo trend di incremento organico sta consentendo alla Società di strutturarsi per meglio soddisfare la crescita del business, principalmente fotovoltaico, che si riflette nell'aumento del portafoglio ordini/commesse.

L'EBITDA dell'esercizio è pari a Euro 12,3 milioni, in crescita rispetto a Euro 8,4 milioni dell'esercizio 2024. L'incremento è riconducibile sia all'iscrizione a stato di avanzamento delle commesse, sia all'ottimizzazione nella gestione interna delle commesse unitamente all'acquisizione di commesse di maggiori dimensioni e di durata pluriennale. L'EBITDA Margin risulta pari al 17,2% (in percentuale sul Valore della produzione³) al 31 dicembre 2025, in aumento rispetto al 12,7% del 31 dicembre 2024.

Tra gli ammortamenti e svalutazioni al 31 dicembre 2025 si segnalano Euro 1,0 milioni di ammortamenti e Euro 1,1 milioni di svalutazioni di crediti commerciali e partecipazioni.

Al 31 dicembre 2025 gli oneri finanziari netti ammontano a Euro 0,5 milioni, in linea rispetto all'esercizio 2024.

La Società è esposta alla variazione sui tassi di interesse in quanto la maggior parte dei finanziamenti a breve e medio-lungo è a tassi variabili.

Il risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2025 si attesta a Euro 7,0 milioni in netto aumento rispetto a Euro 3,8 milioni dell'esercizio 2024.

- **STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**

Dati in Euro/migliaia	FY2025	FY2024
Immobilizzazioni immateriali	1.345	1.843
Immobilizzazioni materiali	4.500	2.363
Immobilizzazioni finanziarie	6.004	2.268
Attivo fisso netto	11.849	6.474
Rimanenze	54.383	59.091
Crediti commerciali	25.681	24.624
Debiti commerciali	(15.223)	(16.965)
Capitale circolante commerciale	64.841	66.750
Altre attività correnti	244	264
Altre passività correnti	(40.665)	(43.943)
Crediti e debiti tributari	1.043	963
Ratei e risconti netti	341	433
Capitale circolante netto (CCN) ¹	25.804	24.467
Fondi rischi e oneri	(1.279)	(1.320)
TFR	(900)	(756)
Capitale investito netto (IMPIEGHI) ²	35.474	28.865
Debito finanziario corrente	5.759	7.861
Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.942	1.782
Debito finanziario non corrente	9.791	5.131

³ Stante le commesse portate a termine nel corso dell'esercizio e considerate la durata e la dimensione delle stesse alla data della presente relazione, i dati riclassificati di conto economico riportano la marginalità operativa lorda come incidenza sul Valore della Produzione in quanto maggiormente significativa in termini di business.

Dati in Euro/migliaia	FY2025	FY2024
Indebitamento finanziario	18.492	14.774
Disponibilità liquide	(3.187)	(907)
Altre attività finanziarie	(6)	(6)
Indebitamento finanziario netto³	15.299	13.861
Capitale sociale	2.428	2.428
Riserve	10.754	8.797
Risultato d'esercizio	6.993	3.779
Patrimonio netto	20.175	15.004
Totale FONTI	35.474	28.865

¹ Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

² L'Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

³ L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

La tabella esposta dà conto di un Attivo fisso netto al 31 dicembre 2025 pari a circa Euro 11,8 milioni in aumento di Euro 5,3 milioni rispetto al dato del 31 dicembre 2024; più in dettaglio per Euro 2,1 milioni riferibili alle immobilizzazioni materiali e Euro 3,7 milioni riferibili alle immobilizzazioni finanziarie rettificato per Euro 0,5 milioni di decremento delle immobilizzazioni immateriali. L'incremento registrato nelle immobilizzazioni materiali si esplica per Euro 1,5 milioni nei costi per la realizzazione, ancora in corso, del nuovo capannone. L'incremento nelle immobilizzazioni finanziarie si esplica per effetto delle operazioni di M&A nel corso dell'anno che hanno visto acquisire la partecipazione del 30% in Soland Srl e la maggioranza delle quote di Secur Impianti Srl oltre alla costituzione di HelioGea Energy Srl, quota detenuta del 49%.

La struttura patrimoniale della Società mantiene la prevalenza degli investimenti in capitale circolante netto (Euro 25,8 milioni contro Euro 11,8 milioni dell'attivo fisso netto). Se confrontato con l'indebitamento finanziario netto di Euro 15,3 milioni, si può affermare che la Società ha un buon livello di solvibilità nel breve termine: le fonti di finanziamento sono adeguatamente coperte dagli investimenti in capitale circolante.

Tra le principali voci che caratterizzano il Capitale circolante netto si segnalano le rimanenze, in contrazione di Euro 4,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2024, i crediti commerciali in aumento di Euro 1,1 milioni e i debiti commerciali in diminuzione di Euro 1,7 milioni. Si sottolinea infine la voce delle altre passività correnti per Euro 40,7 milioni (Euro 43,9 milioni al 31 dicembre 2024) riferibili agli anticipi ricevuti dai clienti per effetto della crescita del portafoglio ordini e conseguentemente dello stacco delle fatture di acconto.

L'Indebitamento finanziario netto è risultato pari a Euro 15,3 milioni rispetto ai Euro 13,9 milioni del 31 dicembre 2024 (+Euro 1,4 milioni). Questo assorbimento di cassa è dipeso principalmente dagli importanti investimenti in *capex* e dagli investimenti finanziari in operazioni M&A (acquisto partecipazioni di Soland Srl e Secur Impianti Srl) al netto della cassa generata dall'attività operativa e dall'attività di finanziamento. La variazione, come meglio esposto nella tabella di seguito, si compone per Euro 4,6 milioni dall'aumento dell'indebitamento finanziario non corrente, meno Euro 0,9 milioni di riduzione dell'indebitamento finanziario corrente e Euro 2,3 milioni di variazione della liquidità attiva e delle altre attività correnti.

Il Patrimonio netto è variato per l'utile d'esercizio di Euro 7,0 milioni al netto della distribuzione dividendi di Euro 1,8 milioni di settembre 2025.

• **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO**

Dati Euro/migliaia	FY2025	FY2024
A. Disponibilità liquide	3.187	907
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	6	6
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	3.193	913
E. Debito finanziario corrente	5.759	7.861
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.942	1.782
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	8.701	9.643
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	5.508	8.730
I. Debito finanziario non corrente	7.791	5.131
J. Strumenti di debito	2.000	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	9.791	5.131
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	15.299	13.861

La diminuzione dell'indebitamento finanziario corrente netto si esplica nel minor utilizzo degli affidamenti bancari a disposizione della Società, avendo acceso nuovi contratti di finanziamento a medio/lungo termine per il sostegno del core business e del consistente portafoglio ordini della Società.

L'incremento dell'indebitamento finanziario non corrente è dipeso dal perfezionamento di nuovi finanziamenti bancari e prestiti obbligazionari a medio lungo termine nel corso dell'esercizio 2025, nello specifico:

- in data 16 maggio 2025 è stato sottoscritto un finanziamento chirografario dell'importo di Euro 1.000.000 con Banca di Credito Cooperativo di Roma Soc. Coop. con piano di rimborso in 18 rate mensili;
- in data 21 maggio 2025 è stato sottoscritto un finanziamento chirografario dell'importo di Euro 3.000.000 con Banca Monte dei Paschi di Siena SpA con piano di rientro in 120 mesi e con garanzia Sace Futuro volto a coprire parte delle spese per la realizzazione del nuovo capannone sito nel comune di Carmignano di Brenta (PD)
- in data 29 maggio 2025 è stato sottoscritto un finanziamento chirografario dell'importo di Euro 2.000.000 con Unicredit SpA con piano di rimborso in 60 rate mensili;
- in data 21 novembre 2025 è stata sottoscritta l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile e non subordinato di Euro 2.000.000 con Banca Valsabbina SCpA con piano di rimborso in 12 rate semestrali.

Da un punto di vista finanziario e come prassi di mercato, si segnala che per il solo prestito obbligazionario in essere sono presenti covenant finanziari che obbligano la Società a mantenere gli indicatori economico-finanziari entro specifici range predeterminati.

Si riportano infine i principali indici di solidità/redditività della Società:

INDICI DI SOLIDITÀ	FY2025	FY2024
Rapporto di Indebitamento (Indebitamento finanziario netto/EBITDA)	1,24	1,66
Mezzi propri/Capitale investito (Patrimonio netto/Capitale investito netto)	0,57	0,52
Rapporto debito/Equity (Indebitamento finanziario netto/mezzi propri)	0,76	0,92

INDICI DI SOLIDITÀ	FY2025	FY2024
Capitale circolante netto (€ migliaia)	25.804	24.467
ROE (Return on equity) (Reddito netto/Capitale sociale + Riserve)	53,0%	33,7%
ROA (Return on asset) (EBIT/Totale Attivo)	10,4%	6,5%
ROS (Return on Sales) (EBIT/Ricavi delle vendite)	13,4%	12,3%
ROI (Return on Investment) (EBIT/Capitale investito netto)	28,7%	21,3%

- Il rapporto di indebitamento passa da 1,66 a 1,24, buon segnale e *outlook* sulla capacità della Società di restituire il debito finanziario contratto.
- Il rapporto tra Mezzi propri e Capitale investito risulta in leggero aumento da 0,52 a 0,57.
- Il rapporto Debito/Equity si attesta a 0,76 per effetto del forte incremento dei mezzi propri.
- Tutti i principali indici di redditività sono aumentati rispetto all'esercizio 2024, nello specifico il ROE passa da 33,7% di fine 2024 a 53,0%, il ROA da 6,5% a 10,4%, il ROS da 12,3% a 13,4%, il ROI da 21,3% a 28,7% per effetto del forte aumento dell'EBIT. Essi rappresentano un ottimo segnale tendenziale di miglioramento della redditività della Società.

• INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, si riporta di seguito una sintetica analisi dei rischi cui è sottoposta l'attività della Società e delle relative politiche di gestione.

Rischi modifiche normative nel settore delle energie rinnovabili

Uno degli elementi che da anni contraddistingue il settore delle energie rinnovabili è la politica di incentivazione. Come noto, il settore riveste un particolare interesse a livello pubblico sia nazionale che sovranazionale e ciò conduce le autorità governative a creare periodicamente alcune politiche di incentivazione volte a promuovere la produzione energetica "green", che indubbiamente sostengono e spingono la crescita del mercato ma che, tuttavia, ne segnano anche la contrazione al loro scadere.

Per contrastare queste fluttuazioni cicliche, cd. "bolle" di mercato, la Società sta sviluppando settori di mercato avulsi dalla logica degli incentivi, concentrandosi su impianti fotovoltaici di dimensioni superiori ai 3-500 KWh.

In ogni caso, la Società è in costante aggiornamento e dialogo con le associazioni di settore, al fine di individuare con giusto anticipo le variazioni normative che potrebbero impattare sull'attività ed adottare le opportune strategie.

Inoltre, la Società pone particolare attenzione alla diversificazione dei prodotti e servizi offerti, pur sempre nell'ambito del settore energetico; in quest'ottica, la strategia mira ad attenuare l'eventuale impatto di variazioni normative inaspettate.

Rischi autorizzativi

In generale nel settore impianti di generazione da energia rinnovabile, le procedure per il rilascio dei titoli autorizzativi presentano particolari rischi, sia per la possibilità che le verifiche circa i vincoli - derivanti ad esempio dalle condizioni topografiche e morfologiche del territorio - diano esiti negativi, sia per i vincoli urbanistici e ambientali, anche di tipo paesaggistico, presenti nel territorio (come la vicinanza a centri abitati o zone protette ai sensi della legislazione nazionale e/o locale), sia infine per le tempistiche a volte

particolarmente lunghe per il rilascio.

In questo contesto di rischi autorizzativi legati ai committenti, la Società potrebbe di riflesso soffrire di ritardi nella realizzazione e completamento delle commesse, oltre a conseguenti slittamenti e difficoltà organizzative di gestione della produzione. La presenza di un portafoglio clienti ampio e diversificato consente ad ESPE di mitigare tali rischi ed eventuali tempi morti dovuti alla sospensione temporanea di taluni cantieri.

Anche la politica di sviluppo di nuovi mercati, quali ad esempio quello giapponese, greco e statunitense, di cui si dirà più oltre, mirano a slegare dal rischio “burocratico” nazionale l’attività produttiva.

Rischio evoluzione fonti energetiche concorrenti

Nel comparto energetico un particolare rischio è legato alla molteplicità delle fonti di produzione di energia elettrica, soprattutto con riguardo alle fonti tradizionali fossili, dove le eventuali scoperte di nuovi giacimenti di petrolio, gas, etc. potrebbero comportare una riduzione dei costi di approvvigionamento di tali prodotti. Tale rischio, vista la forte riduzione del payback period degli impianti di produzione di energia rinnovabile registrata negli ultimi anni viene sempre meno percepito, tanto che sempre più si parla di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili che hanno costi di produzione dell’energia che hanno raggiunto la grid parity.

A ciò si aggiungano le politiche internazionali che impongono obiettivi “zero emissioni” con orizzonti temporali nemmeno troppo lontani.

Questo rischio è affrontato all’interno della Società anche con il costante investimento in ricerca e sviluppo che mira ad esplorare senza sosta nuove tecnologie nel campo delle rinnovabili.

Rischio di svolgimento di attività su commessa

La Società realizza progetti “chiavi in mano” in base alle specifiche necessità dei singoli clienti. Tale attività presuppone una fase di studio e di analisi preliminare in base alla quale vengono elaborati i preventivi per lo specifico progetto; i margini previsti sono infatti calcolati sulla base della stima dei costi preventivati in un periodo antecedente rispetto all’effettivo inizio e conclusione del singolo progetto. Nel caso in cui le stime dei costi si dimostrassero imprecise oppure i costi di tali commesse o ordini aumentassero nel corso della loro esecuzione e la Società non fosse in grado di modificare proporzionalmente e/o tempestivamente i prezzi dei propri servizi e delle proprie forniture si potrebbe incorrere in una riduzione dei profitti preventivati. Inoltre, la possibilità di ottenere il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti potrebbe essere limitata a livello normativo oppure implicare procedure complesse e, spesso, il ricorso al giudice ordinario o a procedure arbitrali, talvolta lunghe e costose. Il verificarsi di tali eventi potrebbe determinare possibili effetti negativi rilevanti sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Allo stesso modo, la decisione da parte di un cliente di ritardare, modificare o interrompere le attività pianificate o in corso di esecuzione, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione “A.1. Principali rischi relativi all’Emittente” del Documento di Ammissione disponibile alla sezione *Investor Relations* alla voce “IPO” del sito internet della Società www.espe.it.

Rischio di credito

La nostra attività è soggetta all’ordinario rischio di mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. La diversificazione del portafoglio clienti consente alla Società di evitare concentrazioni di crediti e mantenere ad un livello sostenibile il rischio che ne deriva. Inoltre, la Società intende implementare una procedura maggiormente incisiva di monitoraggio e sollecito dei crediti scaduti, affidata al nostro ufficio legale.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e le perdite su crediti rilevate annualmente in bilancio riflettono adeguatamente il rischio di credito a cui è esposta la Società.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza. In tal senso la Società gode di fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie per le finalità di gestione operativa corrente. Le trattative con clienti e fornitori sono gestite con l'obiettivo di garantire un adeguato equilibrio finanziario di ciascuna commessa, in modo da non assorbire eccessivamente risorse finanziarie. Attraverso i rapporti che la Società intrattiene con i principali istituti di credito ed altri istituti finanziari, sono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e alle migliori condizioni di mercato disponibili per supportare l'operatività e le prospettive di crescita futura.

Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto il proprio indebitamento finanziario è quasi totalmente a tasso variabile. Qualora in futuro si verificassero ulteriori aumenti nei corsi dei tassi d'interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile. Per tale motivo la Società opera un costante monitoraggio delle condizioni offerte dai vari istituti di credito andando a ricercare le migliori opportunità disponibili.

• POLITICA PER LA QUALITÀ L'AMBIENTE E LA SICUREZZA

La nostra attività ci porta per vocazione ad avere una particolare sensibilità per le tematiche di tipo ambientale. Le attività di ricerca e sviluppo sono costantemente votate al perseguimento di soluzioni tecnologiche di avanguardia sempre più efficienti e sostenibili dal punto di vista ambientale.

Dal 2012 ESPE può vantare di essere un'azienda zero emissioni grazie all'impiego di impianti fotovoltaici e geotermici che consentono un risparmio di circa 300 mln/kg all'anno di CO₂ immessa in atmosfera. In aggiunta la Società si è fatta promotrice di misure di sostegno alle politiche di efficienza energetica delle aziende della filiera andando ad installare impianti fotovoltaici a tetto per favorire la conversione di parte del fabbisogno energetico da fonti fossili a energia pulita.

ESPE, infatti, ha adottato un Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza conforme alle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018. Il Sistema Integrato garantisce l'efficace funzionamento dei processi aziendali, il rispetto dei requisiti normativi e cogenti.

Nello svolgimento delle proprie attività, progettazione, produzione e commercializzazione di macchine per la produzione di energia da fonti rinnovabili, realizzazione di impianti elettrici industriali ed impianti energetici da fonti rinnovabili, ESPE presta grande attenzione alla soddisfazione del Cliente, alla qualità dei prodotti e dei servizi, alla redditività, alla sostenibilità ambientale e alla tutela della salute e della sicurezza di tutto il personale che opera sotto il controllo dell'organizzazione.

Al fine di attuare la Politica per la Qualità e l'Ambiente il management di ESPE si impegna a:

- promuovere e diffondere la cultura del miglioramento continuo orientata alla soddisfazione del cliente, alla tutela del territorio e dell'ambiente e alla prevenzione dell'inquinamento nel rispetto delle leggi vigenti;
- coinvolgere, motivare e valorizzare ciascun collaboratore, attraverso la consapevolezza di essere parte integrante e attiva della Società, rafforzando lo spirito di gruppo delle risorse umane, promuovendone la crescita professionale tramite la formazione continua a tutti i livelli;
- ottimizzare i rapporti di collaborazione con i fornitori, siglando accordi quadro che prevedono la verifica costante delle performance qualitative ed il perseguimento di politiche sulla qualità condivise;
- promuovere il miglioramento continuo di processi, servizi e prodotti per ottenere efficacia ed efficienza;
- inseguire l'innovazione tecnologica, compatibilmente con le risorse aziendali, per ottenere le migliori

prestazioni dei propri processi e del prodotto, valutandone i possibili effetti sull'ambiente circostante, dando rilevanza a metodi di gestione che permettano una riduzione di eventuali impatti significativi;

- attuare il monitoraggio costante del Sistema di Gestione della Qualità-Ambiente al fine di intervenire prontamente qualora si verificassero situazioni che potrebbero portare a scostamenti contrattuali e procedurali;
- adottare provvedimenti di contenimento degli impatti significativi, mediante l'adozione di misure compatibili con le risorse aziendali volte soprattutto ad una gestione dei seguenti aspetti:
 - immissione in atmosfera, mediante opportune attività di manutenzione sui propri impianti di produzione e di condizionamento;
 - gestione dei rifiuti con il rispetto della legislazione vigente;
 - utilizzo di risorse idriche ed energetiche con particolare attenzione rivolta al monitoraggio dei consumi;
 - impatti acustici mediante comportamenti che assicurino il rispetto delle normative vigenti;
 - attenta gestione delle infrastrutture e delle attrezzature, in termini di una puntuale registrazione delle attività di manutenzione, al fine di garantire la continuità del servizio e il controllo degli aspetti ambientali significativi;
 - massima attenzione alla sicurezza sul luogo di lavoro con modalità che proteggano e favoriscano la salute e il benessere dell'individuo nel rispetto della legislazione vigente;
- prevenire gli incidenti, gli infortuni e le malattie professionali;
- coltivare una cultura aziendale che valorizzi la sicurezza come una responsabilità condivisa, incoraggiando la segnalazione e l'analisi degli incidenti e dei near miss per prevenire il loro verificarsi futuro;
- monitorare, puntualmente, qualsiasi evento negativo definendo adeguate analisi per ogni evento;
- introdurre metodologie lavorative e di coordinamento e gestione che permettano di ridurre i livelli di esposizione ai pericoli presenti;
- promuovere la formazione continua e la consapevolezza dei rischi tra i dipendenti, fornendo le competenze necessarie per operare in sicurezza.

La Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza si integra con le altre strategie aziendali tese a migliorare produttività, redditività, affidabilità ed immagine.

ESPE definisce annualmente obiettivi di miglioramento sui quali misurare e valutare la validità e l'efficacia del proprio Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza e mette a disposizione mezzi e risorse adeguati.

• OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel presente paragrafo si riporta il prospetto dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con parti correlate così come definite dallo IAS 24 nell'esercizio 2025.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità:

- (i) le Società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio;
- (ii) le Società collegate;
- (iii) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa e i loro stretti familiari;
- (iv) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della Società e gli stretti familiari di tali persone;

- (v) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica di cui ai precedenti punti (iii) o (iv) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole⁴.

Nella tabella che segue sono riportati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2025 (in Euro/migliaia):

Parte Correlata	Natura correlazione	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Emme Energy Srl	Controllata da parenti dei Soci	2		5	
Rinnovabili Holding Srl	Controllata da Emme Energy Srl	5	15	43	192
S.C. Espe Energia Srl	Controllata da Emme Energy Srl	1	2	9	16
Espe Tecnologie Srl	Controllante		1.800		108
Tecnoespe Srl	Collegata	2	913	87	2.140
Reflow Srl	Controllata da ESPE	210	548	162	1.103
Permatech Srl	Controllata da ESPE	119	1	24	14
Gemini Solar Srl	Controllata da ESPE	60			
Rigoni Lab Srl	Collegata a ESPE	2		2	87
Icaro Srl	Controllata da ESPE	333			
Secur Impianti Srl *	Controllata da ESPE	3	381	4	521
Brain Room Srl *	Controllata indirettamente da ESPE		247		504
Soland Srl *	Controllata da ESPE	347		402	
Totale		1.084	3.907	738	4.685

* = I dati di ricavi e costi fanno riferimento alla data a partire dalla quale la società è divenuta parte correlata di ESPE.

Si riporta inoltre per confronto il dato al 31 dicembre 2024 (in Euro/migliaia):

Parte Correlata	Natura correlazione	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Emme Energy Srl	Controllata da parenti dei Soci			6	
Rinnovabili Holding Srl	Controllata da Emme Energy Srl		37	115	210
S.C. Espe Energia Srl	Controllata da Emme Energy Srl			77	
Espe Tecnologie Srl	Controllante		1.800		65
Tecnoespe Srl	Collegata	1	1.350	5	2.253
Reflow Srl *	Controllata da ESPE	84	244	65	345
Permatech Srl *	Controllata da ESPE	2		2	
Gemini Solar Srl	Controllata da ESPE	40			
Rigoni Lab Srl *	Collegata a ESPE	118			14
Icaro Srl	Controllata da ESPE	348		3	
Totale		593	3.431	273	2.887

Le predette operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e le relative condizioni effettivamente praticate sono in linea con le correnti condizioni di mercato.

ESPE intrattiene con [Emme Energy Srl](#) un rapporto di fornitura di servizi amministrativi e di co-working di

⁴ Il punto (v) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio

modesta entità; i ricavi al 31 dicembre 2025 per tali servizi ammontano complessivamente a Euro 5 mila.

Con [Rinnovabili Holding Srl](#) intercorre un contratto di locazione del fabbricato in Grantorto nel quale ESPE ha la propria sede principale, sottoscritto nel 2017 per annui Euro 145 mila, aggiornato periodicamente su base Istat; il contratto ha durata di 6 anni ed è rinnovato automaticamente per i successivi 6. È inoltre prevista la fornitura da parte di Rinnovabili Holding Srl dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico integrato sul tetto del fabbricato. ESPE intrattiene infine con Rinnovabili Holding Srl un rapporto di fornitura di servizi amministrativi e consulenze tecniche oltre ad attività di co-working di modesta entità.

[S.C. Espe Energia Srl](#), società di diritto rumeno ha sottoscritto un contratto commerciale per la realizzazione di 3 impianti fotovoltaici, di cui uno completato nel corso del 2022 e due completati nel corso del primo semestre 2023. Al 31 dicembre 2025 l'importo dei ricavi si riferisce principalmente alla fornitura di ricambi.

[Espe Tecnologie Srl](#), holding della Società, ha concesso in data 10 maggio 2024 un finanziamento soci per Euro 1,8 milioni e finalizzato a dotare ESPE di ulteriore liquidità al fine di sostenere lo sviluppo del core business e proseguire il trend di crescita attuale, soprattutto nel comparto fotovoltaico. Il finanziamento soci prevede l'applicazione di interessi al tasso fisso del 6% annuo, che verranno liquidati su base trimestrale. La restituzione dovrà avvenire entro 5 (cinque) anni dalla data di erogazione mediante rate di rimborso libere con la facoltà in ogni momento di estinzione anticipata.

[Tecnoespe Srl](#) è fornitore preferenziale dei quadri elettrici che ESPE utilizza nell'installazione dei propri impianti di produzione energia.

[Reflow Srl](#) è la società che cura l'O&M fotovoltaico e minieolico. Nell'esercizio 2025 sono state effettuate vendite per materiale e consulenze, mentre a livello costi sono stati riaddebitati alla Società i servizi di manutenzione affidati dalla stessa in subappalto.

[Permatech Srl](#), società attiva nel mercato delle energie rinnovabili come sviluppatore di progetti destinati alla costruzione di grandi parchi fotovoltaici a terra e su coperture di grandi edifici industriali. I crediti e i ricavi del 2025 fanno riferimento alla vendita di moduli fotovoltaici e ad un finanziamento fruttifero sottoscritto in corso d'anno.

[Gemini Solar Srl](#) è controllata dalla Società al 100%, costituita in data 02/08/2024 per la realizzazione di progetti per acquisto, progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti per la produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili. I crediti al 31 dicembre 2025 fanno riferimento ai finanziamenti erogati dalla Società.

[Rigoni Lab Srl](#) è attiva nel settore dell'ingegneria applicata. I costi dell'esercizio 2025 fanno riferimento all'acquisto di attività di servizi e progettazione.

[Icaro Srl](#) è controllata dalla Società al 100%, costituita in data 30 gennaio 2019 con sede in Grantorto (PD). Si tratta di una SPV (Special Purpose Vehicle) creata per la costruzione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, entrato in servizio nell'ottobre 2022. I crediti al 31 dicembre 2025 fanno riferimento ai finanziamenti erogati dalla Società.

[Secur Impianti Srl](#) è attiva nel settore dell'energy security. Società laziale acquisita il 31 luglio 2025, è fornitore preferenziale per la progettazione, realizzazione e manutenzione dei sistemi di sicurezza e videocontrollo sia di piccole che di grandi infrastrutture.

[Brain Room Srl](#) è attiva nel settore dell'energy security. Società laziale acquisita il 31 luglio 2025 (indirettamente tramite Secur Impianti Srl), è fornitore preferenziale per i servizi di videosorveglianza e piantonamento, principalmente per gli impianti fotovoltaici a terra.

[Soland Srl](#) è attiva nel settore dell'EPC fotovoltaico. Società piemontese acquisita il 20 gennaio 2025, ha acquistato nel corso del 2025 prodotti e materiali dalla Società per il completamento dei propri cantieri fotovoltaici.

Non si sono intrattenute relazioni con altre parti correlate nel corso dell'esercizio.

- **FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

L'esercizio 2025 ha rappresentato per la Società una conferma del trend di crescita molto importante riscontrato negli ultimi anni. Le vicissitudini internazionali hanno creato i presupposti per una importante presa di coscienza dell'aumento e incertezza del costo dell'energia, soprattutto da parte del settore produttivo; ciò ha determinato una rapida impennata delle richieste di fotovoltaico da parte del mercato industriale e degli *Independent Power Producers*.

Solo per citare alcune tra le più rilevanti, nel corso dell'esercizio 2025 sono state portate a termine le seguenti commesse:

- San Martino di Venezze (RO), un impianto fotovoltaico a terra, per una potenza complessiva di circa 17,7 MWp per un importante produttore italiano indipendente di energia elettrica da fonti rinnovabili. Fatturato Euro 7,3 milioni.
- Bitonto (BA), un impianto fotovoltaico a terra, per una potenza complessiva di circa 12 MWp per un produttore estero indipendente di energia elettrica da fonti rinnovabili. Fatturato Euro 6,2 milioni.
- Occimiano (AL), un impianto fotovoltaico a terra, per una potenza complessiva installata di circa 6,2 MWp per un importante produttore italiano indipendente di energia elettrica da fonti rinnovabili. Fatturato Euro 4,9 milioni.
- Calendasco (PC), un impianto fotovoltaico a terra, per una potenza complessiva installata di 5 MWp per un IPP italiano facente parte di un gruppo multiutility. Fatturato Euro 4,7 milioni.
- Borgonovo (PC), un impianto fotovoltaico a terra, per una potenza complessiva installata di 4,5 MWp per un IPP italiano facente parte di un gruppo multiutility. Fatturato Euro 4,4 milioni.
- San Donà di Piave (VE), un impianto fotovoltaico a terra, per una potenza complessiva di circa 7,5 MWp per un importante produttore italiano indipendente di energia elettrica da fonti rinnovabili. Fatturato Euro 4,4 milioni.
- Voghera (PV), un impianto fotovoltaico a terra, per una potenza complessiva di circa 7,2 MWp per un importante produttore italiano indipendente di energia elettrica da fonti rinnovabili. Fatturato Euro 4,3 milioni.

Al 31 dicembre 2025 si segnalano lavori in corso su ordinazione pari a Euro 32 milioni, che verranno in buona parte completati entro l'esercizio 2026, confermando la solidità e la visibilità della pipeline.

Per affrontare quest'incremento di volumi produttivi la Società ha avuto necessità di strutturarsi in modo adeguato ed infatti nel corso degli anni sono state inserite numerose figure professionali che hanno rafforzato l'ufficio tecnico, il project management, l'ufficio acquisti e il reparto post-vendita.

In tutto, l'organico, pari a 101 unità al 31 dicembre 2025 è in aumento di 11 unità rispetto al 31 dicembre 2024.

Di seguito ulteriori fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio.

20/01/2025 Acquisizione di una partecipazione di minoranza in Soland Srl

Acquisito il 30% di Soland Srl, con sede in Piemonte, attiva nella progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici. L'operazione, del valore di Euro 1,41 milioni, rafforza la presenza di ESPE nel Nord-Ovest e amplia l'offerta di soluzioni "chiavi in mano". È inoltre prevista un'opzione per l'acquisto di un ulteriore 40% del capitale a condizioni predefinite.

03/02/2025 Nuove commesse per Euro 4,7 milioni

Sottoscritti due contratti con nuovi clienti italiani per la realizzazione di impianti agrivoltaici avanzati: uno in provincia di Vicenza (5,3 MWp, valore di Euro 3,4 milioni) e uno in provincia di Modena (1,9 MWp, valore di Euro 1,3 milioni). Le installazioni, per complessivi 7,2 MWp e Euro 4,7 milioni, saranno completate entro il secondo semestre 2025.

24/02/2025 Adozione Modello organizzativo 231

Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e del Codice Etico. Contestualmente, è stato nominato l'Avv. Sara Miglioli quale Organismo di Vigilanza per un mandato di tre anni.

28/02/2025 Nuova commessa EPC per Euro 3,8 milioni e commessa O&M per impianto da 75 MWp

Acquisite due commesse: la prima per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 7,2 MWp in provincia di Siena, del valore di Euro 3,8 milioni, con consegna prevista entro il primo semestre 2026; la seconda per l'attività di O&M su un impianto da 75 MWp in provincia di Viterbo, per un valore complessivo di Euro 1 milione su base biennale.

13/05/2025 Nuove commesse per Euro 10,9 milioni

Sottoscritti tre contratti con un primario Independent Power Producer italiano per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra per una potenza complessiva di circa 19,4 MWp e un valore pari a circa Euro 10,9 milioni. Le installazioni saranno completate entro la fine del 2025. I progetti riguardano siti localizzati nelle province di Brindisi, Fermo e Perugia, tutti inseriti in contesti di rigenerazione ambientale o riqualificazione industriale.

21/05/2025 Sottoscrizione finanziamento bancario per Euro 3,0 milioni

Sottoscrizione di un finanziamento chirografario dell'importo di Euro 3.000.000 con Banca Monte dei Paschi di Siena SpA con piano di rientro in 120 mesi e con garanzia Sace Futuro volto a coprire parte delle spese per la realizzazione del nuovo capannone sito nel comune di Carmignano di Brenta (PD).

27/06/2025 Distribuzione dividendi e piano di stock grant

Approvazione da parte dell'assemblea dei soci di Espe Spa di una distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,15 per azione. Approvazione inoltre del Piano di Stock Grant 2025-2026 destinato ad alcuni dipendenti chiave della società stessa e dell'aumento di capitale gratuito a servizio dello stesso per massimi Euro 7.140 con termine ultimo 31 dicembre 2026. Il Piano costituisce un valido strumento volto a riconoscere una retribuzione aggiuntiva e premiale alle risorse considerate strategiche per lo sviluppo e la crescita della Società e del Gruppo ESPE, attraverso l'utilizzo di componenti che possono svolgere una funzione incentivante, fidelizzante e

attrattiva delle predette risorse, secondo le migliori prassi di mercato. Il Piano prevede l'assegnazione di complessivi massimi n. 35.700 diritti ciascuno dei quali conferisce il diritto a ricevere gratuitamente un'azione ordinaria della Società subordinatamente alla relativa maturazione ovvero al conseguimento di predeterminati obiettivi di continuità previamente stabiliti.

30/06/2025 Nuove commesse per Euro 4,4 milioni

Sottoscritti due contratti con un primario Independent Power Producer italiano per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra per una potenza complessiva di circa 7,1 MWp e un valore pari a circa Euro 4,4 milioni. Le installazioni saranno completate entro la fine del 2025. Entrambi gli impianti saranno realizzati in provincia di Teramo e saranno dotati di tecnologia a inseguimento solare (tracker), volta a ottimizzare la produzione energetica.

31/07/2025 Acquisizione della maggioranza del Gruppo Secur Impianti Srl e contestuale cessione del 10% di Reflow Srl

Acquisito il 51% di Secur Impianti Srl, con sede nel Lazio, società specializzata nella progettazione, realizzazione e manutenzione dei sistemi di sicurezza e videocontrollo sia di piccole che di grandi infrastrutture e, contestualmente, ceduto il 10% della controllata Reflow Srl ad una società riconducibile ai venditori. L'acquisizione ha comportato il controllo di diritto anche della società Brain Room Srl, società laziale specializzata in sistemi di videosorveglianza per impianti fotovoltaici basati su tecnologia di intelligenza artificiale. L'operazione, del valore di Euro 0,8 milioni, rappresenta un passaggio strategico nel percorso di crescita e integrazione verticale del Gruppo ESPE, con l'obiettivo di rafforzare la presenza nella filiera dell'Energy Security, ampliando il portafoglio delle competenze core in sinergia con il business esistente. L'operazione consente di internalizzare attività ad elevato contenuto specialistico, connesse alla sicurezza fisica e digitale degli impianti di produzione e distribuzione energetica, in linea con la visione di posizionarsi come operatore integrato in grado di offrire al mercato soluzioni complete e "chiavi in mano".

25/09/2025 Nuova commessa strategica per Euro 1,0 milione

Acquisita una commessa a valenza strategica nazionale per la realizzazione di un progetto pilota a livello europeo basato su sistemi innovativi sperimentali con batterie a flusso (BESS, Battery Energy Storage System), del valore di Euro 1,0 milione, con consegna prevista entro il primo semestre 2026. Il progetto sarà sviluppato in Emilia-Romagna e prevede la riqualificazione di un'ex area industriale destinata a diventare un polo per l'energia rinnovabile. In qualità di System Integrator, ESPE curerà la progettazione complessiva dell'impianto, il coordinamento delle forniture, l'installazione e il collaudo, assicurando l'integrazione tecnologica e la piena operatività dei sistemi. L'iniziativa si inserisce, inoltre, in un più ampio progetto di rigenerazione territoriale, volto a riqualificare un'area industriale dismessa, con benefici concreti per la comunità locale.

07/11/2025 Approvazione di un'emissione di un prestito obbligazionario per Euro 2,0 milioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile e non subordinato per un importo massimo pari a Euro 2 milioni, finalizzato al sostegno del piano di investimenti del Gruppo ESPE.

20/11/2025 Nuove commesse agrivoltaiche per Euro 10,5 milioni

Acquisite due commesse con due nuovi distinti clienti italiani per la realizzazione di due impianti agrivoltaici

avanzati situati in provincia di Bologna, per 9,8 MWp e un valore di Euro 6,0 milioni, e in provincia di Treviso, per 5,2 MWp e un valore di Euro 4,5 milioni.

24/11/2025 Emissione di un prestito obbligazionario per Euro 2,0 milioni

Completata con successo l'emissione del prestito obbligazionario "ESPE SpA - Tasso VAR + 2% 2025-2031" per un valore complessivo pari a Euro 2 milioni, integralmente sottoscritto da Banca Valsabbina S.C.p.A.

04/12/2025 Costituzione di HelioGea Energy Srl

Costituita la società HelioGea Energy Srl, joint venture con Esco Agroenergetica Srl, Energy Service Company della Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.). L'obiettivo della newco è promuovere la diffusione di impianti agrivoltaici a terra "chiavi in mano" di piccola taglia sul territorio nazionale.

18/12/2025 Nuova commessa agrivoltaica per Euro 5,9 milioni

Acquisita una commessa per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato situato in provincia di Reggio Emilia, per 9,7 MWp e un valore di Euro 5,9 milioni.

Infine, si dà atto che la Società, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile e in conformità con quanto previsto dalle vigenti disposizioni del proprio Statuto Sociale, ha deciso di usufruire del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti chiamata ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre e a presentare il correlato Bilancio Consolidato. Tale differimento si rende necessario in ragione dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato di Gruppo e delle connesse esigenze tecnico-organizzative legate alla tempestiva ricezione, decodifica e omogeneizzazione dei pacchetti informativi e contabili provenienti dalle società controllate, in coerenza con i requisiti di trasparenza informativa richiesti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

• FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

20/02/2026 Acquisizione Lotto 2 Gara Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA

Aggiudicato il "Lotto 2" della gara indetta da Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA per la realizzazione di impianti fotovoltaici integrati con sistemi di accumulo (Battery Energy Storage System – BESS) lungo l'asse autostradale A4, per un controvalore di competenza della Società pari a circa Euro 9 milioni.

27/02/2026 Estinzione finanziamento soci per Euro 1,8 milioni

Estinzione anticipata del finanziamento soci concesso in data 10 maggio 2024 dall'azionista di maggioranza Espe Tecnologie Srl per Euro 1,8 milioni.

06/03/2026 Approvazione di un'emissione di un prestito obbligazionario per Euro 8,0 milioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile e non subordinato per un importo massimo pari a Euro 8 milioni, finalizzato al sostegno del piano di investimenti del Gruppo ESPE.

26/03/2026 Emissione di un prestito obbligazionario per Euro 8,0 milioni

Completata con successo l'emissione del prestito obbligazionario "ESPE S.p.A. - Tasso VAR + 2,5% 2026-2032" per un valore complessivo pari a Euro 8 milioni, integralmente sottoscritto da parte di investitori qualificati di primario standing nel panorama nazionale tra cui la finanziaria regionale Veneto Sviluppo, Cassa Depositi e Prestiti, Volksbank, CentroMarca Banca e Banca di Asti.

31/03/2026 Nuove commesse per Euro 11,1 milioni

Sottoscritti tre contratti con nuovi clienti italiani per la realizzazione di impianti fotovoltaici: uno in provincia di Bologna (8,7 MWp, valore di Euro 5,2 milioni), tre in provincia di Belluno (complessivi 5,5 MWp, valore Euro 3,9 milioni) e un revamping/repowering in provincia di Rovigo per complessivi 3,9 MWp e Euro 2,0 milioni di valore.

08/04/2026 Approvazione primo Report di Sostenibilità 2024-2025

Approvazione del primo Report di Sostenibilità 2024-2025, redatto su base volontaria, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione strutturata delle performance ambientali, sociali e di governance e rafforzare la trasparenza nei confronti degli stakeholder.

11/05/2026 Nuove commesse per Euro 9,3 milioni

Acquisite due commesse per la realizzazione di impianti fotovoltaici e agrivoltaici per una potenza complessiva pari a circa 15,8 MWp e un controvalore complessivo pari a circa Euro 9,3 milioni. Le commesse contribuiscono al rafforzamento del posizionamento del Gruppo nei segmenti utility scale e agrivoltaico avanzato.

* * *

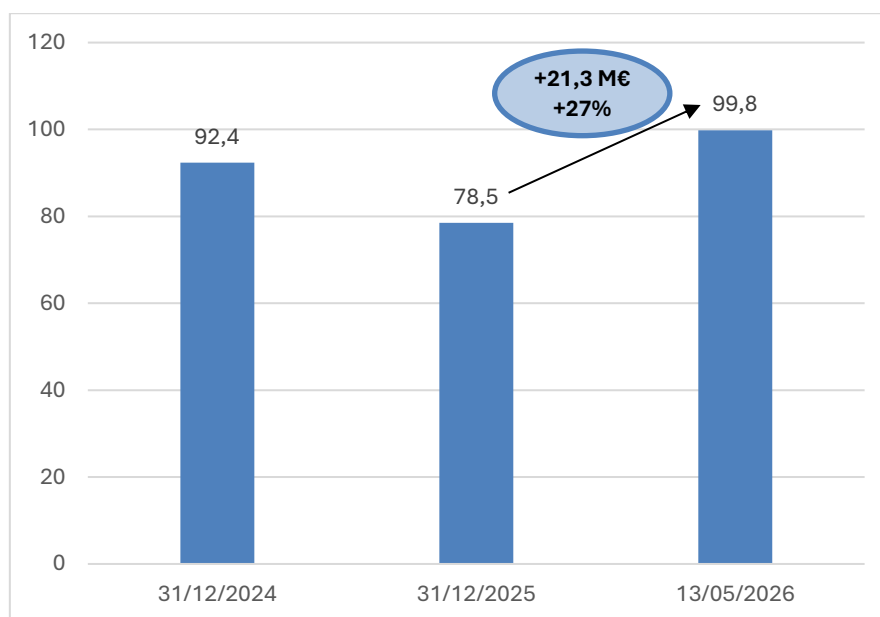
Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione *Investor Relations* del sito www.espe.it alla voce "Comunicati stampa finanziari".

- **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE**

L'organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati consuntivati e della struttura patrimoniale e finanziaria della Società, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri allo stato attuale non si ravvedano incertezze in ordine alla continuità aziendale.

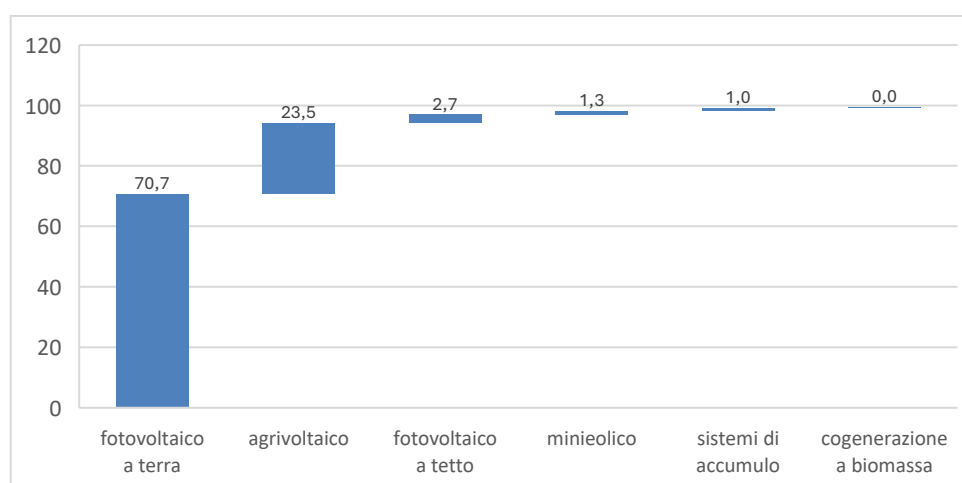
Alla data della presente Relazione il portafoglio ordini della Società è pari a Euro 99,8 milioni in crescita rispetto a Euro 78,5 milioni di fine 2025 (Euro 92,4 milioni al 31 dicembre 2024).

Portafoglio ordini (dati Euro/milioni)



L'evoluzione del comparto fotovoltaico, anche grazie al track record registrato negli anni recenti, consente alla Società di raccogliere l'interesse sia di investitori professionali che di industrie di grandi e medie dimensioni. Alla data della presente Relazione il settore Fotovoltaico registra un totale tra commesse in corso di lavorazione e portafoglio ordini, di Euro 97,0 milioni (circa il 97% del totale). La quota residua del portafoglio ordini si riferisce alle linee di business System integrator, Sistemi di accumulo, Minieolico e Cogenerazione a biomassa. Nel grafico che segue se ne analizza la composizione.

Analisi portafoglio ordini al 13/05/2026 (dati Euro/milioni)



All'interno della linea di business fotovoltaico, si segnalano 36 commesse aperte relative ad impianti a terra per un controvalore complessivo di Euro 70,7 milioni (Euro 2,0 milioni di ticket medio di commessa) che rappresentano il 71% dell'intero portafoglio. In secondo luogo, si segnalano commesse agrivoltaiche per complessivi Euro 23,5 milioni, pari al 24% del portafoglio. L'intero portafoglio si esplica prevedibilmente entro la fine dell'esercizio 2027.

In linea con gli obiettivi strategici, la Società proseguirà le attività di consolidamento del core business e di integrazione operativa delle società partecipate, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze ingegneristiche, delle attività autorizzative e dei servizi O&M in ambito fotovoltaico ed eolico.

La Società continuerà, inoltre, a sviluppare la nuova linea di business dedicata alla produzione di sottostazioni elettriche, *power skid e shelter*, anche attraverso investimenti in attrezzature strategiche e nella realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo a supporto delle attività operative.

Sul fronte delle attività di operation & maintenance, la Società intende rafforzare ulteriormente le sinergie operative con Reflow Srl, con l'obiettivo di ampliare e ottimizzare i servizi di manutenzione e incrementarne efficienza e qualità operativa.

La partnership con Rigoni Lab Srl consentirà inoltre di rafforzare le attività di progettazione, ingegneria e project management, mentre Permatech Srl continuerà a sviluppare le attività autorizzative e di sviluppo progettuale a monte della value chain, contribuendo all'ampliamento dell'offerta integrata della Società.

Con riferimento alle attività nel settore della sicurezza e della protezione degli asset energetici, la Società proseguirà il percorso di sviluppo di Secur Impianti Srl e Brain Room Srl, con particolare attenzione all'integrazione di sistemi avanzati di videosorveglianza, antintrusione e controllo remoto dedicati agli impianti agrivoltaici e alle infrastrutture energetiche.

Attraverso HelioGea Energy Srl, si intende inoltre proseguire lo sviluppo di iniziative nel comparto agrivoltaico e dei piccoli impianti fotovoltaici destinati al settore agricolo, supportando i processi di transizione energetica delle imprese del comparto.

ESPE continuerà inoltre a monitorare l'evoluzione dei mercati delle biomasse e del minieolico, settori che stanno attraversando una fase di trasformazione caratterizzata da una crescente attenzione alla sostenibilità certificata, all'efficienza tecnologica e allo sviluppo di nuove applicazioni commerciali, anche a livello europeo.

In tale contesto, uno dei capisaldi della strategia della Società continuerà a essere la diversificazione delle linee di business e il presidio di segmenti caratterizzati da potenziali opportunità di sviluppo tecnologico e industriale, in coerenza con il percorso di crescita e integrazione progressivamente sviluppato dal Gruppo.

Nel complesso, la Società prevede per l'esercizio 2026 un percorso di ulteriore rafforzamento del core business, orientato al consolidamento della crescita organica, allo sviluppo delle sinergie industriali e al progressivo ampliamento dell'offerta integrata di soluzioni nel settore delle energie rinnovabili.



Per il Consiglio di Amministrazione
(Enrico Meneghetti)

Grantorto (PD), 13 maggio 2026



**Bilancio e Nota
integrativa
al 31 dicembre 2025**

ESPE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'ARTIGIANATO 6 35010 GRANTORTO (PD)
Codice Fiscale	00378170286
Numero Rea	PD 130612
P.I.	00378170286
Capitale Sociale Euro	2.428.155 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Installazione di impianti di illuminazione e fotovoltaici in edifici (43.21.01)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ESPE TECNOLOGIE SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	345.706	457.704
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	893.350	322.127
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	931.055
7) altre	105.858	132.306
Totale immobilizzazioni immateriali	1.344.914	1.843.192
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.032.197	1.005.881
2) impianti e macchinario	387.515	226.090
3) attrezzature industriali e commerciali	564.494	448.879
4) altri beni	813.662	510.324
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.702.246	172.063
Totale immobilizzazioni materiali	4.500.114	2.363.237
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.806.571	1.664.882
b) imprese collegate	216.425	76.923
d-bis) altre imprese	21.301	21.301
Totale partecipazioni	4.044.297	1.763.106
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	483.000	388.000
Totale crediti verso imprese controllate	483.000	388.000
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	115.002
Totale crediti verso imprese collegate	-	115.002
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.476.925	1.566
Totale crediti verso altri	1.476.925	1.566
Totale crediti	1.959.925	504.568
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.004.222	2.267.674
Totale immobilizzazioni (B)	11.849.250	6.474.103
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	17.542.693	17.308.934
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	313.004	237.800
3) lavori in corso su ordinazione	32.032.411	35.972.867
4) prodotti finiti e merci	2.722.617	4.160.278
5) acconti	1.771.989	1.410.766
Totale rimanenze	54.382.714	59.090.645
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.090.372	24.537.999
Totale crediti verso clienti	25.090.372	24.537.999

2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	589.210	85.867
Totale crediti verso imprese controllate	589.210	85.867
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.679	-
Totale crediti verso imprese collegate	1.679	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.148.048	1.489.054
esigibili oltre l'esercizio successivo	98.299	782.268
Totale crediti tributari	1.246.347	2.271.322
5-ter) imposte anticipate	1.062.990	811.226
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.463	270.191
Totale crediti verso altri	250.463	270.191
Totale crediti	28.241.061	27.976.605
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.184.792	905.811
3) danaro e valori in cassa	2.225	1.673
Totale disponibilità liquide	3.187.017	907.484
Totale attivo circolante (C)	85.810.792	87.974.734
D) Ratei e risconti	494.576	500.435
Totale attivo	98.154.618	94.949.272
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.428.155	2.428.155
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.295.170	2.295.170
IV - Riserva legale	390.287	201.362
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.561.911	5.793.493
Riserva avanzo di fusione	100.000	100.000
Varie altre riserve	406.889 ⁽¹⁾	406.894
Totale altre riserve	8.068.800	6.300.387
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.993.185	3.778.459
Totale patrimonio netto	20.175.597	15.003.533
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.278.923	1.319.598
Totale fondi per rischi ed oneri	1.278.923	1.319.598
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	899.922	756.304
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000.000	-
Totale obbligazioni	2.000.000	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.266.378	7.721.630
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.954.847	3.173.542
Totale debiti verso banche	13.221.225	10.895.172
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	991.936	999.422
Totale debiti verso altri finanziatori	991.936	999.422
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.447.056	42.819.190

Totale acconti	39.447.056	42.819.190
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.111.565	16.828.847
Totale debiti verso fornitori	14.111.565	16.828.847
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.177.656	244.319
Totale debiti verso imprese controllate	1.177.656	244.319
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	270.320
Totale debiti verso imprese collegate	-	270.320
11) debiti verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.800.000	1.800.000
Totale debiti verso controllanti	1.800.000	1.800.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.286.309	2.139.986
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.693	56.089
Totale debiti tributari	1.322.002	2.196.075
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	349.586	337.111
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	349.586	337.111
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.225.854	1.310.145
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	101.577
Totale altri debiti	1.225.854	1.411.722
Totale debiti	75.646.880	77.802.178
E) Ratei e risconti	153.296	67.659
Totale passivo	98.154.618	94.949.272

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	236.350	236.350
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		5
Altre ...	170.539	170.539

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.032.199	49.796.705
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.362.456)	843.971
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(3.940.456)	14.383.879
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.519	42.309
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	227.170	15.038
altri	641.593	673.203
Totale altri ricavi e proventi	868.763	688.241
Totale valore della produzione	71.604.569	65.755.105
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.776.970	33.344.151
7) per servizi	24.230.283	20.884.347
8) per godimento di beni di terzi	998.778	739.398
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.190.428	3.681.063
b) oneri sociali	1.236.599	1.047.429
c) trattamento di fine rapporto	247.204	219.312
e) altri costi	160.019	105.846
Totale costi per il personale	5.834.250	5.053.650
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	488.596	299.953
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	424.032	316.901
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51.588	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.083.747	413.291
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.047.963	1.030.145
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(233.760)	(3.266.771)
12) accantonamenti per rischi	-	1.200.000
13) altri accantonamenti	59.324	-
14) oneri diversi di gestione	653.782	628.623
Totale costi della produzione	61.367.590	59.613.543
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.236.979	6.141.562
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	142.537	-
altri	40	52
Totale proventi da partecipazioni	142.577	52
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	108	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	108	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	82.770	73.697
Totale proventi diversi dai precedenti	82.770	73.697
Totale altri proventi finanziari	82.878	73.697
17) interessi e altri oneri finanziari		

verso imprese controllanti	108.000	65.392
altri	571.912	528.636
Totale interessi e altri oneri finanziari	679.912	594.028
17-bis) utili e perdite su cambi	(109)	(1.766)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(454.566)	(522.045)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	-	71
Totale rivalutazioni	-	71
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	42.537	-
Totale svalutazioni	42.537	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(42.537)	71
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.739.876	5.619.588
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.998.455	2.005.984
imposte differite e anticipate	(251.764)	(164.855)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.746.691	1.841.129
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.993.185	3.778.459

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.993.185	3.778.459
Imposte sul reddito	2.746.691	1.841.129
Interessi passivi/(attivi)	597.034	520.331
(Dividendi)	(40)	(52)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(148.897)	(110.403)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.187.973	6.029.464
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	59.325	1.419.312
Ammortamenti delle immobilizzazioni	912.628	616.854
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	94.125	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(139.778)	(55.572)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	926.300	1.980.594
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.114.273	8.010.058
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.707.931	(17.922.227)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(552.373)	(17.579.850)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.717.282)	1.657.656
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.859	(190.711)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	85.637	18.560
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.400.827)	15.715.413
Totale variazioni del capitale circolante netto	(871.055)	(18.301.159)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.243.218	(10.291.101)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(597.034)	(520.331)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.821.993)	(345.347)
Dividendi incassati	40	52
(Utilizzo dei fondi)	202.943	(41.602)
Totale altre rettifiche	(4.216.044)	(907.228)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.027.174	(11.198.329)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.634.854)	(774.766)
Disinvestimenti	70.227	192.355
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(921.373)	(750.465)
Disinvestimenti	-	184.604
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.909.087)	(1.885.750)
Disinvestimenti	150.000	90.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	78
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.245.087)	(2.943.944)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(455.252)	4.772.079
Accensione finanziamenti	4.781.305	4.358.194
(Rimborso finanziamenti)	(7.486)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(5)	2.723.250
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.821.116)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.497.446	11.853.523
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.279.533	(2.288.750)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	905.811	3.195.027
Danaro e valori in cassa	1.673	1.207
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	907.484	3.196.234
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.184.792	905.811
Danaro e valori in cassa	2.225	1.673
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.187.017	907.484

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 6.993.185.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La crescita è stata determinata dall'importante sviluppo dell'attività di realizzazione di impianti fotovoltaici, che costituisce oltre il 94% dei ricavi 2025.

20/01/2025 Acquisizione di una partecipazione di minoranza in Soland Srl

Acquisito il 30% di Soland S.r.l., con sede in Piemonte, attiva nella progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici. L'operazione, del valore di Euro 1,41 milioni, rafforza la presenza di ESPE nel Nord-Ovest e amplia l'offerta di soluzioni "chiavi in mano". È inoltre prevista un'opzione per l'acquisto di un ulteriore 40% del capitale a condizioni predefinite.

03/02/2025 Nuove commesse per Euro 4,7 milioni

Sottoscritti due contratti con nuovi clienti italiani per la realizzazione di impianti agrivoltaici avanzati: uno in provincia di Vicenza (5,3 MWp, valore di Euro 3,4 milioni) e uno in provincia di Modena (1,9 MWp, valore di Euro 1,3 milioni). Le installazioni, per complessivi 7,2 MWp e Euro 4,7 milioni, saranno completate entro il secondo semestre 2025.

24/02/2025 Adozione Modello organizzativo 231

Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e del Codice Etico. Contestualmente, è stato nominato l'Avv. Sara Miglioli quale Organismo di Vigilanza con un mandato di tre anni.

28/02/2025 Nuova commessa EPC per Euro 3,8 milioni e commessa O&M per impianto da 75 MWp

Acquisite due nuove commesse: la prima per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 7,2 MWp in provincia di Siena, del valore di Euro 3,8 milioni, con consegna prevista entro il primo semestre 2026; la seconda per l'attività di O&M su un impianto da 75 MWp in provincia di Viterbo, per un valore complessivo di Euro 1 milione su base biennale.

13/05/2025 Nuove commesse per Euro 10,94 milioni

Sottoscritti tre nuovi contratti con un primario Independent Power Producer italiano per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra per una potenza complessiva di circa 19,4 MWp e un valore pari a circa Euro 10,9 milioni. Le installazioni saranno completate entro la fine del 2025. I progetti riguardano siti localizzati nelle province di Brindisi, Fermo e Perugia, tutti inseriti in contesti di rigenerazione ambientale o riqualificazione industriale.

21/05/2025 Sottoscrizione finanziamento bancario per Euro 3,0 milioni

Sottoscrizione di un finanziamento chirografario di Euro 3.000.000 con Banca Monte dei Paschi di Siena SpA con piano di rientro in 120 mesi e con garanzia Sace Futuro volto a coprire parte delle spese per la realizzazione del nuovo capannone sito nel comune di Carmignano di Brenta (PD).

30/06/2025 Nuove commesse per Euro 4,4 milioni

Sottoscritti due nuovi contratti con un primario Independent Power Producer italiano per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra per una potenza complessiva di circa 7.1 MWp e un valore pari a circa Euro 4,4 milioni. Le installazioni saranno completate entro la fine del 2025. I progetti riguardano siti localizzati nella provincia di Teramo tutti inseriti in contesti di rigenerazione ambientale o riqualificazione industriale.

31/07/2025 Acquisizione della maggioranza del Gruppo Secur Impianti Srl e contestuale cessione del 10% di Reflow Srl

Acquisito il 51% di Secur Impianti Srl, con sede nel Lazio, società specializzata nella progettazione, realizzazione e manutenzione dei sistemi di sicurezza e videocontrollo sia di piccole che di grandi infrastrutture e, contestualmente, ceduto il 10% della controllata Reflow Srl ad una società riconducibile ai venditori. L'acquisizione ha comportato il controllo di diritto anche della società Brain Room Srl, società laziale specializzata in sistemi di videosorveglianza per impianti fotovoltaici basati su tecnologia di intelligenza artificiale. L'operazione, del valore di Euro 0,8 milioni, rappresenta un passaggio strategico nel percorso di crescita e integrazione verticale del Gruppo ESPE, con l'obiettivo di rafforzare la presenza nella filiera dell'Energy Security, ampliando il portafoglio delle competenze core in sinergia con il business esistente. L'operazione consente di internalizzare attività ad elevato contenuto specialistico, connesse alla sicurezza fisica e digitale degli impianti di produzione e distribuzione energetica, in linea con la visione di posizionarsi come operatore integrato in grado di offrire al mercato soluzioni complete e "chiavi in mano".

25/09/2025 Nuova commessa strategica per Euro 1,0 milione

Acquisita una nuova commessa a valenza strategica nazionale per la realizzazione di un progetto pilota a livello europeo basato su sistemi innovativi sperimentali con batterie a flusso (BESS, Battery Energy Storage System), del valore di Euro 1,0 milione, con consegna prevista entro il primo semestre 2026. Il progetto sarà sviluppato in Emilia-Romagna e prevede la riqualificazione di un'ex area industriale destinata a diventare un polo per l'energia rinnovabile. In qualità di System Integrator, ESPE curerà la progettazione complessiva dell'impianto, il coordinamento delle forniture, l'installazione e il collaudo, assicurando l'integrazione tecnologica e la piena operatività dei sistemi. L'iniziativa si inserisce, inoltre, in un più ampio progetto di rigenerazione territoriale, volto a riqualificare un'area industriale dismessa, con benefici concreti per la comunità locale.

07/11/2025 Approvazione di emissione di un prestito obbligazionario di Euro 2 milioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario, non convertibile e non subordinato, a tasso variabile con scadenza 2031 per un importo di Euro 2.000.000, denominato "ESPE S.p.A. - Tasso VAR +2% 2025-2031".

20/11/2025 Nuove commesse agrivoltaiche per Euro 10,5 milioni

Sottoscritti due nuovi contratti con due nuovi distinti clienti italiani per la realizzazione di due impianti agrivoltaici avanzati, situati in provincia di Bologna, per 9,8 MWp ed un valore di Euro 6,0 milioni, e in provincia di Treviso, per 5,2 MWp e un valore di Euro 4,5 milioni. Per entrambi il completamento è atteso il 2026.

21/11/2025 Sottoscrizione prestito obbligazionario di Euro 2 milioni con la Banca Valsabbina

La banca Valsabbina ha sottoscritto l'intera emissione del prestito obbligazionario, non convertibile e non subordinato, a tasso variabile con scadenza 2031 per un importo di Euro 2.000.000, denominato "ESPE S.p.A. - Tasso VAR +2% 2025-2031".

04/12/2025 Costituzione società HelioGea Energy Srl

Siglato un accordo di Joint Venture con Esco Agroenergetica Srl, società specializzata nel supporto tecnico-economico alle imprese agricole, attraverso la costituzione della nuova società HelioGea Energy Srl, finalizzato allo sviluppo di soluzioni agrivoltaiche di piccola taglia destinate alle aziende agricole con disponibilità di superfici inferiori ai 3.000mq.

Il capitale sociale di HelioGea Energy, con sede legale a Grantorto (PD), è pari ad Euro 50.000, detenuto per il 51% da Esco Agroenergetica Srl e 49% da Espe Spa.

18/12/2025 Nuova commessa agrivoltaica per Euro 5,9 milioni

Sottoscritto un nuovo contratto, con una società dedicata allo sviluppo di progetti infrastrutturali nel Nord Italia, per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato, situati in provincia di Reggio Emilia, per 9,7 MWp ed un valore di Euro 5,9 milioni. Il completamento è atteso nel primo semestre del 2027.

Maggiori dettagli sull'andamento della gestione del corso del 2025 vengono forniti nella relazione sulla gestione al presente bilancio.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 C.c., art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le **licenze, concessioni e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori, e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le **immobilizzazioni in corso**, iscritte con il consenso dell'organo di controllo, sono valutate sulla base dei costi sostenuti fino alla data di chiusura dell'esercizio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel costo dei beni non sono stati imputati quote di interessi passivi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati destinati all'industria	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti eolici	9%
Impianti fotovoltaici immobili	4%
Impianti syngas	9%
Impianto elettrico, telefonico, idro termico	12,5%
Impianti generici	10%
Altri Impianti specifici	20%
Stigliatura	10%
Stampi	25%
Macchinari	12,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mezzi di sollevamento interni	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Attrezzatura varia e minuta	35%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Le **Partecipazioni** possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente, e risultano strategiche per lo sviluppo del business aziendale.

Tale valore viene eventualmente svalutato per tenere conto di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi nel caso in cui vengono meno i motivi che ne avevano determinato la svalutazione.

Per i **Crediti immobilizzati** nel bilancio chiuso al 31.12.2025 la società non ha adottato quale criterio di valutazione dei crediti immobilizzati quello del costo ammortizzato, in quanto, l'adozione di tale criterio ha effetti irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

Sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione, ovvero al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino - costituite, come anticipato, da materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, nonché da prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti - sono valutate al minore tra il costo, determinato secondo il criterio del costo medio di acquisto o di produzione, e il valore di presunto realizzo desumibile dalle condizioni di mercato. Le opportune svalutazioni sono effettuate mediante iscrizione di appositi fondi a diretta riduzione del valore delle rimanenze.

Il valore dei fondi iscritti secondo tale principio è adeguato in ogni esercizio, per riflettere eventuali variazioni nelle stime sulla base delle quali sono stati calcolati.

Lavori in corso su ordinazione

In ossequio all'OIC 23 i lavori in corso su ordinazione di durata infrannuale sono stati valutati con il criterio della commessa completata, mentre quelli di durata ultrannuale con il criterio della percentuale di completamento.

Crediti

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante, la società non ha ritenuto rilevante, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, l'adozione del criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono pertanto iscritti al valore di presunto realizzo, ovvero al valore nominale, eventualmente rettificato mediante apposito fondo svalutazione, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti vengono eliminati dal bilancio quando i diritti contrattuali derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui vengono trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le **partecipazioni** possedute dalla società, iscritte nell'attivo circolante, in quanto destinate ad essere detenute per un breve periodo di tempo, sono valutate, al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato (art. 2426 n. 9 C.c.).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle anticipate sono state determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali: in particolare, sono state rilevate nel rispetto del principio della prudenza e della sussistenza della ragionevole certezza del conseguimento, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad assorbire nei periodi d'imposta futura.

Riconoscimento di Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono le garanzie reali. La natura delle garanzie reali prestate è rappresentata da fidejussioni assicurative o bancarie verso i clienti.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.344.914	1.843.192	(498.278)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	600.582	351.780	1.723.972	388.005	931.055	260.521	4.255.915
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	142.878	351.780	1.401.845	388.005	-	128.215	2.412.723
Valore di bilancio	457.704	-	322.127	-	931.055	132.306	1.843.192
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	3.035	-	918.337	-	-	1	921.373
Ammortamento dell'esercizio	115.033	-	347.114	-	-	26.449	488.596
Altre variazioni	-	-	-	-	(931.055)	-	(931.055)
Totale variazioni	(111.998)	-	571.223	-	(931.055)	(26.448)	(498.278)
Valore di fine esercizio							
Costo	603.617	351.780	2.642.309	388.005	-	260.522	4.246.233
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	257.911	351.780	1.748.959	388.005	-	154.664	2.901.319
Valore di bilancio	345.706	-	893.350	-	-	105.858	1.344.914

I "costi di impianto e ampliamento" comprendono i costi relativi alla costituzione ed alle successive modifiche statutarie della Società.

Sono inoltre iscritti i costi riferibili al processo di quotazione sul mercato EGM, completato nel mese di febbraio 2024, per euro 555.593.

Nella categoria "diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" sono ricompresi principalmente i costi sostenuti per brevetti industriali, i quali risultano interamente ammortizzati.

Nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono compresi:

- i costi relativi alla concessione della certificazione secondo la normativa IEC-61400 dell'aerogeneratore FX EVO 16-20 pari ad Euro 352.627, interamente ammortizzati;
- la Concessione con il Comune di Greve in Chianti per Euro 254.122 per lo sfruttamento dell'impianto costruito presso gli impianti sportivi comunali;

- i costi relativi alla certificazione Class NK (una certificazione specifica da parte del medesimo ente giapponese) per la turbina di nostra produzione modello FX EVO 16-20 per Euro 267.631, oltre alla progettazione di un nuovo modello di aerogeneratore da 100 KW per complessivi Euro 323.245. Questi due progetti non hanno avuto modo di esplicare la loro utilità nel corso degli esercizi 2020 e 2021 e come consentito dal D.L. 104/2020 e successivamente dalla Legge di Bilancio 2021 (L. 234/2021), non sono state stanziati le quote di ammortamento per gli esercizi citati. A fronte delle quote di ammortamento non stanziati è stata iscritta apposita riserva indisponibile tra le voci del Patrimonio Netto. A partire dall'esercizio 2022 è ripreso il processo di ammortamento di tali costi.
- e licenze software la diminuzione dell'esercizio (Euro 151.934) è dovuta alla quota di ammortamento del periodo (-Euro 159.079) e dalle cessioni al netto del relativo fondo (Euro 12.435).

e lavori su beni di terzi.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2025 è stata effettuata la necessaria riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile. In particolare, la voce immobilizzazione in corso e acconti, pari ad Euro 931.055, sono state riclassificate come di seguito:

- Euro 822.697 tra la voce "Concessioni, licenza, marchi e diritti simili" le spese sostenute per l'aerogeneratore FX EVO 23/60 59,9 KW secondo lo standard IEC 61400-22 Euro 822,697 per il completamento dell'attività.
- Euro 56.770 tra la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" le spese della licenza per il nuovo ERP Microsoft Business Central.

Si è dato avvio al piano di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono intervenute svalutazioni di immobilizzazioni in corso per Euro 51.588 a seguito dell'abbandono del progetto di certificazione NK per l'aerogeneratore FX16/20 19,2 KW e certificazione internazionale IEC 61400-1 per l'aerogeneratore FX EVO 23/60 66,8 KW.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.500.114	2.363.237	2.136.877

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

Costo	1.035.089	1.382.279	1.304.008	1.111.300	172.063	5.004.739
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.208	1.072.712	855.129	600.976	-	2.558.025
Svalutazioni	-	83.477	-	-	-	83.477
Valore di bilancio	1.005.881	226.090	448.879	510.324	172.063	2.363.237
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	33.170	236.970	270.206	495.380	1.530.183	2.565.909
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	63.867	-	63.867
Ammortamento dell'esercizio	6.854	75.545	154.591	187.042	-	424.032
Altre variazioni	-	-	-	58.867	-	58.867
Totale variazioni	26.316	161.425	115.615	303.338	1.530.183	2.136.877
Valore di fine esercizio						
Costo	1.068.259	1.619.249	1.574.215	1.542.814	1.702.246	7.506.783
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.062	1.148.257	1.009.721	729.152	-	2.923.192
Svalutazioni	-	83.477	-	-	-	83.477
Valore di bilancio	1.032.197	387.515	564.494	813.662	1.702.246	4.500.114

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni vedono una variazione in aumento di Euro 2.135.587 per il saldo tra gli investimenti del periodo, gli ammortamenti di competenza e alcune dismissioni.

Analizziamo le singole voci:

La voce "Terreni e fabbricati" comprende terreni e costruzioni leggere. La variazione di Euro 26.316 è dall'incremento per acquisizioni Euro 33.170 e la quota di ammortamento del periodo (-Euro 6.854).

La voce "Impianti e macchinario" comprende gli impianti eolici, fotovoltaici e syngas, nonché quelli generici (telefonico, idro-termo sanitario, di allarme, ecc.), le macchine operatrici e gli stampi. L'incremento dell'esercizio (Euro 161.425) è dovuta alla quota di ammortamento del periodo (-Euro 75.545), all'acquisto di macchine operatrici (Euro 165.190), stampi (Euro 7,500) e impianti elettrici (Euro 64.279).

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature varie; l'incremento dell'esercizio (Euro 115.615) è dovuto principalmente agli acquisti (Euro 270.206) e tiene conto delle quote di ammortamento del periodo (-Euro 154.591).

La voce "Altri beni" comprende l'arredamento, i mobili e le macchine ordinarie d'ufficio, gli autocarri, i mezzi di sollevamento interno e altri cespiti non iscrivibili nelle precedenti voci appartenenti alle immobilizzazioni materiali. L'incremento dell'esercizio (Euro 303.338) è stato determinato dagli incrementi per acquisizioni (Euro 495.380) e dalle cessioni di automezzi al netto del relativo fondo (Euro 5.000) e tiene conto delle quote di ammortamento di competenza del periodo amministrativo (-Euro 187.042).

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" riguarda acconti relativi alle spese di costruzione di un nuovo fabbricato nel terreno summenzionato.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state svalutate le immobilizzazioni materiali, rispetto al Fondo già stanziato negli esercizi precedenti.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10, Legge n. 72/1983, non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società al 31.12.2025 ha in essere n. 23 contratti di locazione finanziaria, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.515.424
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	343.525
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.297.412
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	45.052

Descrizione	LEAS.12_1041122 VW CRAFER GF913HJ		LEAS.13_VOLKSWAGEN 1041121 autocarro	
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2024
a) Valore attuale delle rate di canone non scadute	- €	6.063 €	- €	5.624 €
b) Oneri finanziari	93 €	599 €	251 €	726 €
c) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	25.150 €	25.150 €	25.150 €	25.150 €
d) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	5.030 €	5.030 €	5.030 €	5.030 €
e) Fondo ammortamento a fine esercizio	22.635 €	17.605 €	22.635 €	17.605 €
f) Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	0 €	7.545 €	- €	7.545 €
g) Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione	LEAS.14_RCI 210500 MEGAN GE650RH		LEAS.15_LE1041406 VW Passat GE389RD	
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2024
a) Valore attuale delle rate di canone non scadute	- €	2.399 €	- €	12.973 €
b) Oneri finanziari	- €	142 €	- €	1.631 €

Descrizione		LEAS.14_RCI 210500 MEGAN GE650RH		LEAS.15_LE1041406 VW Passat GE389RD	
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	17.696 €	17.696 €	35.394 €	35.394 €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	3.539 €	3.539 €	7.079 €	7.079 €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	15.926 €	12.387 €	31.850 €	24.771 €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	- €	5.309 €	- €	10.623 €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.17_3F128826 KADJAR GL157AW		LEAS.18_LE82753 FINDOMES Mitsubishi L200	
		Anno 2025	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2024
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	- €	7.791 €	7.963 €	13.273 €
b)	Oneri finanziari	726 €	877 €	1.104 €	953 €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	25.564 €	25.564 €	28.369 €	28.369 €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	5.113 €	5.113 €	5.674 €	5.674 €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	17.894 €	12.782 €	19.858 €	14.184 €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	- €	12.782 €	8.511 €	14.184 €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.19_CLARIS 26598 ORTECO BATTIPALO		LEAS.20_MGF MANITOU n. A1E38339	
		Anno 2025	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2024
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	38.256 €	53.782 €	39.940 €	56.270 €
b)	Oneri finanziari	1.958 €	2.866 €	1.454 €	1.458 €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	112.000 €	112.000 €	102.800 €	102.800 €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	14.000 €	14.000 €	12.850 €	12.850 €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	35.000 €	21.000 €	32.125 €	19.275 €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	77.000 €	91.000 €	70.675 €	83.525 €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.21_SELMA 30240394 /001 ORTEC		LEAS.22_SELMA 30240614_01 SOLL. FARESIN	
		Anno 2025	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2024
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	49.694 €	71.203 €	19.624 €	29.302 €
b)	Oneri finanziari	2.927 €	3.507 €	1.396 €	1.637 €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	135.000 €	135.000 €	60.000 €	60.000 €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	16.875 €	16.875 €	7.500 €	7.500 €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	42.187 €	25.313 €	18.750 €	11.250 €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	92.812 €	109.688 €	41.250 €	48.750 €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.23_SELMA 30242519 SOLL.FARESIN		LEAS.24_1079092 VW CRAFTER GM393ZV	
		Anno 2025	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2024
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	30.222 €	41.688 €	11.391 €	19.195 €
b)	Oneri finanziari	1.612 €	1.950 €	1.073 €	1.526 €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	65.000 €	65.000 €	34.180 €	34.180 €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	8.125 €	8.125 €	6.836 €	6.836 €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	20.312 €	12.188 €	17.090 €	10.254 €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	44.687 €	52.813 €	17.090 €	23.926 €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.25_MGF MANITOU n. A1E38340		LEAS.26_MGF MANITOU n. A1E68058 SOLL.TEL	
		Anno 2025	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2024
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	39.940 €	56.270 €	48.710 €	64.566 €
b)	Oneri finanziari	1.454 €	1.458 €	1.214 €	2.032 €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	102.800 €	102.800 €	102.800 €	102.800 €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	12.850 €	12.850 €	12.850 €	12.850 €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	32.125 €	19.275 €	32.125 €	19.275 €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	70.675 €	83.525 €	70.675 €	83.525 €

Descrizione		LEAS.25_MGF MANITOU n. A1E38340		LEAS.26_MGF MANITOU n. A1E68058 SOLL.TEL	
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.27_SELMA 30243453 /001 MAG.MODULA		LEAS.28_1079097 VW CRAFTER GM397ZV	
		Anno 2025	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2024
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	39.834 €	52.831 €	11.391 €	19.195 €
b)	Oneri finanziari	1.696 €	2.123 €	1.084 €	1.545 €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	85.400 €	85.400 €	34.180 €	34.180 €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	10.675 €	10.675 €	6.836 €	6.836 €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	26.687 €	16.013 €	17.090 €	10.254 €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	58.712 €	69.388 €	17.090 €	23.926 €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.29_VW CRAFTER 1087802 GR119KP		LEAS.30_VW LE1081733 AUDI A6 GP761ZW	
		Anno 2025	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2024
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	19.157 €	24.851 €	32.466 €	43.613 €
b)	Oneri finanziari	1.590 €	2.085 €	2.313 €	3.412 €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	36.078 €	36.078 €	64.192 €	64.192 €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	7.216 €	7.216 €	12.838 €	12.838 €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	18.039 €	10.823 €	32.096 €	19.258 €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	18.039 €	25.255 €	32.096 €	44.934 €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.31_CLARIS 28860 MOTOCOMPRES. ATLAS		LEAS.32_MGF MANITOU A1FF06773 TELES.	
		Anno 2025	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2024
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	60.912 €	76.709 €	41.895 €	54.156 €
b)	Oneri finanziari	1.673 €	2.767 €	1.358 €	1.059 €

Descrizione		LEAS.31_CLARIS 28860 MOTOCOMPRES. ATLAS		LEAS.32_MGF MANITOU A1FF06773 TELES.	
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	95.000 €	95.000 €	80.000 €	80.000 €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	11.875 €	5.938 €	10.000 €	5.000 €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	17.812 €	5.938 €	15.000 €	5.000 €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	77.187 €	89.063 €	65.000 €	75.000 €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.33_SELMA 30243482 CAMION GROU 415K		LEAS.34_SELMA 30245276 SEMIRIMORCHIO 67K	
		Anno 2025	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2024
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	221.357 €	283.276 €	42.005 €	53.199 €
b)	Oneri finanziari	7.971 €	7.773 €	1.358 €	1.021 €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	415.000 €	415.000 €	67.000 €	67.000 €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	83.000 €	41.500 €	13.400 €	6.700 €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	124.500 €	41.500 €	20.100 €	6.700 €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	290.500 €	373.500 €	46.900 €	60.300 €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.35_SELMA 30245662 MAGAZZINO MODULA2		LEAS.36_CNH A1F45251 MINIPALA ARTICOL.	
		Anno 2025	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2024
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	61.589 €	77.589 €	40.916 €	64.991 €
b)	Oneri finanziari	1.859 €	1.304 €	1 €	0 €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	95.000 €	95.000 €	78.900 €	78.900 €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	11.875 €	5.938 €	9.862 €	4.931 €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	11.813 €	5.938 €	14.793 €	4.931 €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	77.188 €	89.063 €	64.106 €	73.969 €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.37_MANITOU N. A1F42995 SOLL.TELES		LEAS. 38_CNHMINIESCAVATORE AIG01969	
		Anno 2025	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2024
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	47.891 €	59.863 €	63.787 €	- €
b)	Oneri finanziari	944 €	277 €	656 €	- €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	78.500 €	78.500 €	79.600 €	- €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	9.812 €	4.906 €	4.975 €	- €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	14.719 €	4.906 €	4.975 €	- €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	63.781 €	73.594 €	74.625 €	- €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Descrizione		LEAS.39_SELMA PERFORATRICE 30246304		LEAS.40_SELMA BATTIPALO CINGOLATO 30246967	
		Anno 2025	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2024
a)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	190.777€	- €	137.359 €	- €
b)	Oneri finanziari	4.102 €	- €	3.184€	- €
c)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	250.000 €	- €	180.000 €	- €
d)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	15.625 €	- €	11.250 €	- €
e)	Fondo ammortamento a fine esercizio	15.625 €	- €	11.250 €	- €
f)	Rettifiche/riprese di valore	- €	- €	- €	- €
	Valore complessivo netto dei beni locati alla data chiusura (c - e +/- f)	234.375€	- €	168.750 €	- €
g)	Differenza +/- tra valore netto determinato secondo la metodologia finanziaria e valore netto determinato secondo la metodologia patrimoniale	- €	- €	- €	- €

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.004.222	2.267.674	3.736.548

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.664.882	76.923	21.301	1.763.106
Valore di bilancio	1.664.882	76.923	21.301	1.763.106
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.184.226	139.502	-	2.323.728
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	42.537	-	-	42.537
Totale variazioni	2.141.689	139.502	-	2.281.191
Valore di fine esercizio				
Costo	3.849.108	216.425	21.301	4.086.834
Svalutazioni	42.537	-	-	42.537
Valore di bilancio	3.806.571	216.425	21.301	4.044.297

Partecipazioni

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate sono rappresentate dalle partecipazioni in:

- **Icaro Srl**, di cui si detiene il 100% del capitale sociale pari ad Euro 10.000, interamente versato, che svolge attività di realizzazione di studi di fattibilità relativamente alla realizzazione d'impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili di qualsiasi tipo e natura; la progettazione, la realizzazione sia in proprio che per conto terzi, la gestione, l'acquisto e la vendita di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; l'individuazione di siti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'espletamento di tutti gli iter autorizzativi necessari per la costruzione di tali impianti, e la produzione e la vendita di energia prodotta da fonti rinnovabili. La società è stata costituita il 30/01/2019 ha sede in Grantorto (PD), C.F. e P.I. 0519370289, nel corso del 2022 la società ha completato l'investimento in un impianto mini-eolico di produzione energia di portata di circa 100KW, che è entrato in funzione nel mese di ottobre 2022, inizialmente la partecipazione era iscritta in bilancio al costo di sottoscrizione. Il valore della partecipazione è di euro 100.000.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali valori di bilancio al 31.12.2025 della società:

Dati rilevati dal Bilancio al 31/12/2025	EUR
Capitale sociale	10.000
Riserve	18.197
Utili/(perdite) pregressi	0
Utile/(Perdita) d'esercizio	-18.833
Patrimonio netto	9.364
Corrispondente valore della partecipazione a patrimonio netto contabile	9.364

- **S.C. Espe East One Srl**, società di diritto rumeno, costituita il 14/09/2022, con sede a Ghiroda (Timis), Calea Lugojului, NR.48/B, di cui si detiene il 52% del capitale sociale pari a nominali 5.200 RON di cui 1.051 Euro.

La società ha per oggetto la realizzazione e costruzione di impianti fotovoltaici a terra.

E' iscritta in bilancio al costo di sottoscrizione.

La società è stata costituita con un partner locale allo scopo di sviluppare il mercato rumeno; al momento è inattiva.

-**Reflow Srl**, società italiana con sede in Galliera Veneta (PD), Viale Europa n. 20, C.F.-P.I. 05583580286, con capitale sociale pari a euro 30.304, costituita il 7 dicembre 2023 con atto del Notaio Massimo Stefani rep. 54.929 racc. 23.875, che svolge attività di collaudo, certificazione ed omologazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti di produzione energie rinnovabili quali fotovoltaici, eolici, idroelettrici, cogenerazione, biogas, di impianti elettrici, elettronici, elettromeccanici, di condizionamento, idrotermici, idrici, fluidici, meccanici, sia civili che industriali; Servizi di assistenza tecnica per interventi di ripristino della funzionalità degli impianti suddetti in caso di guasti, rotture e malfunzionamento; Servizi di pulizia e lavaggio degli impianti di cui alle lettere precedenti; Servizi di monitoraggio dell'efficienza degli impianti di produzione energia, anche da remoto, e di ispezione, anche mediante termografia aerea con droni ad alta risoluzione; la progettazione, realizzazione e la manutenzione di impianti di sicurezza in genere, quali impianti di videosorveglianza. Il 1° luglio 2024 è stato perfezionato il conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività di Operation & Maintenance (“O&M”) nella società. L'operazione è avvenuta in piena continuità di valori contabili e il conferimento è stato effettuato per l'importo di Euro 50.000, di cui Euro 20.304 a titolo di capitale ed Euro 29.696 a titolo di sovrapprezzo. Il capitale sociale di Reflow Srl, di iniziali Euro 10.000, a seguito dell'operazione, ammontava a Euro 30.304. Il 31 luglio 2025 è stato ceduto il 10% del capitale sociale alla società Secur immobiliare Srl, con la prospettiva di rafforzare la collaborazione strategica tra le società, valorizzandone competenze ed esperienza nel settore. Con questa operazione ESPE detiene una quota pari al 57% del capitale sociale. Il valore della partecipazione in bilancio si è ridotto ad Euro 42.537, importo interamente svalutato.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali valori di bilancio al 31.12.2025 della società

Dati rilevati dal Bilancio al 31/12/2025	EUR
Capitale sociale	30.304
Riserve	29.694
Utili/(perdite) pregressi	-16.190
Utile/(Perdita) d'esercizio	-117.584
Patrimonio netto	-73.774
Corrispondente valore della partecipazione a patrimonio netto contabile	-42.051

- **Permotech Srl**, società italiana costituita nel 2008 con sede in Resana (TV), Via Boscalto 10/A, C.F.-P.I. 04264780265, è una società leader nel settore degli sviluppi di progetti fotovoltaici, agrivoltaici e BESS (Battery Energy Storage System), si distingue per l'offerta di servizi di progettazione, consulenza e diagnosi energetiche per il settore industriale, commerciale e civile. Il 27 novembre 2024 è stato acquisito l'intero capitale sociale della società Permotech S.r.l., società specializzata nella fornitura di servizi di assistenza per l'ottenimento di autorizzazioni propedeutiche alla realizzazione di impianti fotovoltaici di medie e grandi dimensioni.

Questa acquisizione ha permesso di ampliare la propria attività offrendo un servizio integrato dal progetto all'installazione ottimizzando i tempi di sviluppo e migliorando l'efficienza operativa,

consolidando la propria posizione nel mercato delle energie rinnovabili. La partecipazione è iscritta al valore di acquisto Euro 1.503.825.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali valori di bilancio al 31.12.2025 della società

Dati rilevati dal Bilancio al 31/12/2025	EUR
Capitale sociale	10.000
Riserve	383.938
Utili/(perdite) pregressi	-
Utile/(Perdita) d'esercizio	12.564
Patrimonio netto	406.502
Corrispondente valore della partecipazione a patrimonio netto contabile	406.502

- **Gemini Solar Srl**, società italiana con sede a Grantorto (PD), Via Dell'artigianato, 6, C.F. - P.I. 05644170283, costituita il 2^a agosto 2024 con atto del Notaio Michelangelo Casciano Rep.12.927 e Racc. 8.798, costituita al fine di realizzare progetti per acquisto, progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti per la produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Si detiene il 100% del capitale sociale pari ad Euro 10.000. Il valore della partecipazione si è incrementata nel corso dell'esercizio ad Euro 20.000 per la rinuncia di finanziamenti soci e costituzione di una riserva in conto capitale.

Al momento è inattiva.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali valori di bilancio al 31.12.2025 della società:

Dati rilevati dal Bilancio al 31/12/2025	EUR
Capitale sociale	10.000
Riserve	10.000
Utili/(perdite) pregressi	(1.881)
Utile/(Perdita) d'esercizio	(6.388)
Patrimonio netto	11.731
Corrispondente valore della partecipazione a patrimonio netto contabile	11.731

- **Soland Srl**, società italiana con sede a Borgo D'Ale (VC), Strada Statale, 11, C.F. - P.I. 02693120020, operante nella progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici e sistemi di efficienza energetica, controllata al 30% da ESPE SpA e con un'opzione sul restante 40%. L'acquisizione del 30% del capitale di Soland Srl da parte di ESPE SpA è avvenuta in data 20 gennaio 2025. L'inclusione nel perimetro di consolidamento del Gruppo ESPE nasce dal fatto che la capogruppo ESPE SpA esercita un'influenza dominante, avendo la maggioranza dei consiglieri in CdA e in grado dunque di influenzare le politiche finanziarie e gestionali della società acquisita. E' iscritta in bilancio al valore di acquisto Euro 1.413.382.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali valori di bilancio al 31.12.2025 della società:

Dati rilevati dal Bilancio al 31/12/2025	EUR
Capitale sociale	100.000
Riserve	1.038.302

Dati rilevati dal Bilancio al 31/12/2025	EUR
Utili/(perdite) pregressi	-
Utile/(Perdita) d'esercizio	310.841
Patrimonio netto	1.449.143
Corrispondente valore della partecipazione a patrimonio netto contabile	434.743

- **Secur Impianti Srl**, società italiana con sede a Viterbo (VT), Via Dei Fabbri, C.F. - P.I. 02419990565, società specializzata nella progettazione, realizzazione e manutenzione dei sistemi di sicurezza e videocontrollo sia di piccole che grandi infrastrutture. Il re progetti per acquisto, progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti per la produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Il 31 luglio 2025 è stato acquistato il 51% del capitale sociale pari ad Euro 100.000. E' iscritta in bilancio al valore di acquisto Euro 767.858.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali valori di bilancio al 31.12.2025 della società:

Dati rilevati dal Bilancio al 31/12/2025	EUR
Capitale sociale	100.000
Riserve	141.213
Utili/(perdite) pregressi	-
Utile/(Perdita) d'esercizio	840.476
Patrimonio netto	1.081.690
Corrispondente valore della partecipazione a patrimonio netto contabile	551.662

Informazioni sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate.

Le partecipazioni immobilizzate in imprese collegate sono rappresentate da:

- **Rigoni Lab Srl**, società italiana costituita con sede ad Albignasego (PD), Via Roma 256, C.F.-P.I. 05628670282, costituita il 13 maggio 2024 con atto del Notaio Vincenzo Attianese Rep. 26.566 e Racc. 19.471 è una società altamente specializzata nella progettazione e nello studio di impianti elettrici e per la produzione di energia elettrica, inclusi quelli da fonti rinnovabili di qualsiasi natura e tipo.

Il 1° agosto 2024 è stato acquisito il 40% del capitale sociale Euro 10.000 il controvalore complessivo dell'operazione, corrisposto tramite risorse proprie, è stato pari a Euro 190.000 di cui Euro 75.000 a titolo di acquisto delle quote ed Euro 115.000 a titolo di finanziamento soci infruttifero.

Il valore della partecipazione si è incrementato nel corso dell'esercizio per la rinuncia del finanziamento soci è iscritta al valore di Euro 191.925.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali valori di bilancio al 31.12.2025 della società

Dati rilevati dal Bilancio al 31/12/2025	EUR
Capitale sociale	10.000
Riserve	0

Dati rilevati dal Bilancio al 31/12/2025	EUR
Utili/(perdite) pregressi	-
Utile/(Perdita) d'esercizio	242
Patrimonio netto	10.242
Corrispondente valore della partecipazione a patrimonio netto contabile	4.097

- **HelioGea Energy Srl**, società italiana costituita con sede a Grantorto (PD), Via Dell'artigianato 6, C. F.-P.I. 05742590283, costituita il 04 dicembre 2025 con atto del Notaio Michelangelo Casciano Rep. 14.914 e Racc. 10.320, costituita al fine di sviluppare e realizzare soluzioni agrivoltaiche di piccola taglia destinate alle aziende agricole con disponibilità di superfici inferiori ai 3.000mq. Si detiene il 49% del capitale sociale che è pari ad Euro 50.000. In bilancio la partecipazione è iscritta al valore di sottoscrizione Euro 24.500. Attualmente la società risulta inattiva.

Informazioni sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese.

Le partecipazioni immobilizzate in altre imprese sono rappresentate da:

- **Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo:** azioni sottoscritte nel 2022, e iscritte al valore di sottoscrizione Euro 1.068.
- **Banca di Credito Cooperativo di Roma:** azioni sottoscritte nel corso dell'esercizio e iscritte al valore di sottoscrizione Euro 1.033.

Partecipazione in **Bio-based Energy Technologies P.C.** società di diritto greco iscritta alla camera di commercio di Salonicco il 13/01/2023, che ha un capitale sociale di Euro 5.000 diviso in 500 azioni sociali al valore nominale di Euro 10 ciascuna. La nostra società ha acquistato 4 azioni il cui valore nominale è di 40 Euro al prezzo di acquisto di euro 19.160 oltre al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	388.000	95.000	483.000	483.000	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	115.002	(115.002)	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	1.566	1.475.359	1.476.925	-	1.476.925
Totale crediti immobilizzati	504.568	1.455.357	1.959.925	483.000	1.476.925

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2024	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2025
Imprese controllate	388.000	110.000		(15.000)			483.000
Imprese collegate	115.002			(115.002)			
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	1.566	1.475.359					1.476.925

Descrizione	31/12 /2024	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2025
Arrotondamento							
Totale	504.568	1.585.359		(130.002)			1.959.925

La variazione riguarda principalmente le seguenti partecipate:

FINANZIAMENTI IN IMPRESE CONTROLLATE	TIPOLOGIA	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONE
ICARO SRL	INFRUTTIFERO	€ 333.000	€ 348.000	- € 15.000
GEMINI SOLAR SRL	INFRUTTIFERO	€ 60.000	€ 40.000	€ 20.000
PERMATEC SRL	FRUTTIFERO	€ 90.000	€ 0	€ 90.000
		€ 483.000	€ 388.000	€ 95.000

FINANZIAMENTI IN IMPRESE COLLEGATE	TIPOLOGIA	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONE
RIGONI LAB SRL	INFRUTTIFERO	€ 0	€ 115.002	- € 115.002
		€ 0	€ 115.000	- € 115.002

Mentre i crediti verso altri sono formati da crediti verso Banca Intesa per pegni su conti correnti vincolati propedeutici all'emissione di fidejussioni a clienti e cauzioni varie su contratti.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ICARO SRL	GRANTORTO (PD)	0519370289	10.000	(18.833)	9.364	10.000	100,00%	100.000
S.C. ESPE EAST ONE SRL	ROMANIA	RO	1.051	-	-	1.057	52,00%	1.057
REFLOW SRL	CARMIGNANO DI BRENTA (PD)	05583580286	30.304	(117.584)	(73.776)	17.273	57,00%	-
GEMINI SOLAR SRL	GRANTORTO (PD)	05644170283	10.000	(6.388)	11.731	10.000	100,00%	20.000
PERMATECH SRL	RESANA (TV)	04264780265	10.000	-	-	10.000	100,00%	1.503.825
SOLAND SRL	BORGO D'ALE (VC)		100.000	-	-	30.000	30,00%	1.413.832
SECUR IMPIANTI SRL	VITERBO (VT)	01804040564	100.000	-	-	51.000	51,00%	767.858
Altre partecipazioni			-	-	-	-	-	(1)
Totale								3.806.571

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RIGONI LAB SRL	ALBIGNASEGO (PD)	05628670282	10.000	4.000	40,00%	191.925
HELIOGEA ENERGY SRL	GRANTORTO (PD)	05742590283	50.000	24.500	49,00%	24.500

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale						216.425

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica rimane invariata rispetto all'esercizio precedente. I crediti al netto delle relative svalutazioni si riferiscono a società residenti in Italia (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
54.382.714	59.090.645	(4.707.931)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le giacenze finali di magazzino, come anticipato, sono così formate:

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2025 pari a Euro 1.648.278, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2024	1.684.278
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	0
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	0
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2025	1.684.278

I lavori in corso su ordinazione sono rappresentati da commesse in corso di completamento, tuttavia non ultimate alla fine dell'esercizio, per le quali gli accordi contrattuali prevedono dei pagamenti parziali a titolo di acconto, da parte del cliente committente, e la consegna solo a collaudo definitivo. Le commesse di durata infrannuale sono state valutate con il criterio della commessa completata. Le commesse di durata ultrannuale sono state valutate in base alla percentuale di completamento, ossia attribuendo ad esse un valore proporzionale alla percentuale dei lavori già eseguiti alla data di chiusura dell'esercizio rispetto al totale contrattualmente previsto.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non ci sono immobilizzazioni destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
28.241.061	27.976.605	264.456

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.537.999	552.373	25.090.372	25.090.372	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	85.867	503.343	589.210	589.210	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	1.679	1.679	1.679	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.271.322	(1.024.975)	1.246.347	1.148.048	98.299
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	811.226	251.764	1.062.990		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	270.191	(19.728)	250.463	250.463	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.976.605	264.456	28.241.061	27.079.772	98.299

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" (Euro 25.090.372) risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine (Euro 27.708.510) e il relativo fondo svalutazione (- Euro 2.618.138).

La voce in esame comprende principalmente:

	Saldo 31/12/2025
Crediti verso clienti Italia	27.399.247
Crediti verso clienti Comunitari	18.931
Crediti verso clienti extra Ue	128.955
Fatture da emettere	18.204
Effetti sbf	143.173
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-2.618.138

I "Crediti v/imprese controllate" sono crediti commerciali verso le società Permotech Srl e Reflow Srl.

I "Crediti tributari" esistenti al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 1.246.347 - di cui Euro 1.148.048 esigibili entro l'esercizio successivo - ed hanno subito, nel corso del periodo amministrativo 2025, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazione	Consistenza Finale
Credito IRES	0	0	0
Credito IVA	803.138	- 339.059	464.078
Credito D'imposta	683.969	0	683.969
Credito acconto Riten. TFR	1.947	-1.947	0
Totale	1.489.054	341.006	1.148.048

oltre ad Euro 98.299 scadenti oltre l'esercizio successivo. Si tratta dei crediti di imposta acquisiti mediante il meccanismo dello sconto in fattura, per la realizzazione di impianti fotovoltaici rientranti nell'agevolazione cd. "superbonus 110". Tali crediti verranno utilizzati direttamente dalla nostra società per compensare i futuri debiti di imposta. In questa voce è iscritta la quota di crediti utilizzabile a partire dal periodo di imposta 2027.

I "crediti per imposte anticipate" rappresentano le minori imposte che la società verserà in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso. Tali crediti ammontano, alla data di riferimento del presente bilancio, ad Euro 1.062.990.

Le ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata sono fornite nell'apposita sezione della nota integrativa riservata alle imposte imputate alla voce 22) del conto economico.

I "crediti verso altri" (Euro 250.463) esigibili entro l'esercizio successivo riguardano principalmente caparre versate e crediti diversi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti per aree geografiche è così evidenziata: i crediti nei confronti di clienti internazionali indipendenti ammontano ad Euro 147.886, di cui Euro 18.931 nei confronti di clienti comunitari ed Euro 128.955 nei confronti di clienti extracomunitari (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

AREA UE	SALDO 31.12.2025
REP.CECA	8.500
POLONIA	9.525
ROMANIA	906
TOTALE	18.391
AREA EXTRA UE	SALDO 31.12.2025
GIAPPONE	750
GRAN BRETAGNA	128.205
TOTALE	128.955

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Per maggiori dettagli sulle operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo a inizio esercizio		1.703.973	1.703.973

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Utilizzo nell'esercizio		148.605	148.605
Accantonamento esercizio		1.083.747	1.083.747
Saldo a fine esercizio		2.639.115	2.639.115

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.187.017	907.484	2.279.533

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	905.811	2.278.981	3.184.792
Denaro e altri valori in cassa	1.673	552	2.225
Totale disponibilità liquide	907.484	2.279.533	3.187.017

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
494.576	500.435	(5.859)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	13.469	(13.361)	108
Risconti attivi	486.966	7.502	494.468
Totale ratei e risconti attivi	500.435	(5.859)	494.576

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni leasing e noleggi	246.729
Assicurazioni	23.456
Interessi su finanziamenti	108

Descrizione	Importo
Spese per internet, telefonia	888
Diritto di superficie	17.194
Consulenza varie	14.091
Canoni di assistenza	9.433
Oneri finanziari	71.087
Polizze fideiussorie	21.844
Interessi su impegni di firma	2.533
Costi autovetture	240
Manutenzione e riparazioni	1.128
Noleggi	336
Servizi vari	11.397
Costi servizi manutenzione FTV	74.112
Totale	494.576

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
20.175.597	15.003.533	5.172.064

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.428.155	-	-	-	-		2.428.155
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.295.170	-	-	-	-		2.295.170
Riserva legale	201.362	-	-	188.925	-		390.287
Altre riserve							
Riserva straordinaria	5.793.493	-	-	1.768.418	-		7.561.911
Riserva avanzo di fusione	100.000	-	-	-	-		100.000
Varie altre riserve	406.894	-	(2)	-	3		406.889
Totale altre riserve	6.300.387	-	(2)	1.768.418	3		8.068.800
Utile (perdita) dell'esercizio	3.778.459	1.821.116	-	-	1.957.343	6.993.185	6.993.185
Totale patrimonio netto	15.003.533	1.821.116	(2)	1.957.343	1.957.346	6.993.185	20.175.597

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	236.350
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5
Altre ...	170.539
Totale	406.894

La Società ha concluso positivamente il percorso di IPO sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA, con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie in data 20 febbraio 2024 e l'inizio delle negoziazioni in data 22 febbraio 2024. Questa operazione si è riflessa nella voce Patrimonio netto con un incremento del Capitale sociale di Euro 369.900 e della Riserva da soprapprezzo delle azioni di Euro 1.479.600.

L'operazione si è conclusa con una raccolta complessiva pari a circa Euro 2,1 milioni, di cui circa Euro 0,3 milioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione greenshoe, a seguito della quale sono state emesse complessive n. 2.127.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 1,00 per azione, di cui:

(i) 1.849.500 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato;

(ii) 277.500 azioni ordinarie esistenti corrispondenti a circa il 15% del numero di azioni oggetto dell'aumento di capitale, ai fini dell'esercizio dell'opzione di over allotment concessa a Integrae SIM SpA, in qualità di Global Coordinator, dall'azionista di riferimento Espe Tecnologie Srl.

L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte di Integrae SIM SpA, in qualità di Global Coordinator, è avvenuto in data 22 marzo 2024, per complessive n. 277.500 azioni ordinarie.

Il 27 novembre 2024 con il perfezionamento dell'acquisizione delle società Permotech Srl, una parte del prezzo di acquisto è stato coperto dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale, riservato al socio fondatore della società acquisita, per un importo pari a Euro 873.825 tramite l'acquisto di n. 291.275 azioni ordinarie di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, offerte al prezzo unitario di sottoscrizione di Euro 3,00, di cui Euro 0,20 a titolo di capitale ed Euro 2,80 a titolo di sovrapprezzo

Alla chiusura dell'esercizio il Capitale sociale di ESPE è pari a Euro 2.428.155 ed è composto da complessive n. 12.140.775 azioni, prive del valore nominale, di cui n. 9.140.775 azioni ordinarie quotate e n. 3.000.000 azioni a voto plurimo non oggetto di offerta né di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, interamente detenute da Espe Tecnologie Srl, le quali attribuiscono n. 3 voti per azione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.428.155	APPORTO DI SOCI	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.295.170	CONFERIMENTO SOCI	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-		A,B
Riserva legale	390.287	ACCANTONAMENTO UTILI	A,B
Riserve statutarie	-		A,B,C,D
Altre riserve			
Riserva straordinaria	7.561.911	ACCANTONAMENTO UTILI	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-		A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-		A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-		A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-		A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-		A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-		A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-		A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	100.000	AVANZO DI FUSIONE	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-		A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-		A,B,C,D
Varie altre riserve	406.889		
Totale altre riserve	8.068.800		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-		A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		A,B,C,D
Totale	13.182.412		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	236.350	AMMORTAMENTI NON DEDOTTI	A,B,C,D
Altre ...	170.539	DA CONFERIMENTO	A,B,C,D
	-		A,B,C,D
Totale	406.889		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuzione delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	236.350	AMMORTAMENTI NON DEDOTTI	A,B,C,D
			A,B,C,D
Altre ...	170.539	DA CONFERIMENTO	A,B,C,D
Totale	406.889		

Per quanto concesso dal Decreto Legge n. 104/2020, e dalla Legge di Bilancio 2021, la Società non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento relative agli esercizi 2020/2021 relative ad immobilizzazioni immateriali per Euro 236.350.

A fronte di tale mancata imputazione, una quota di utile d'esercizio corrispondente è stata accantonata in una apposita riserva indisponibile.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.278.923	1.319.598	(40.675)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.319.598	1.319.598
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	59.325	59.325
Altre variazioni	(100.000)	(100.000)
Totale variazioni	(40.675)	(40.675)
Valore di fine esercizio	1.278.923	1.278.923

La voce "Altri fondi", al 31/12/2025, pari a Euro 1.278.923, risulta così composta: si riferisce all'indennità dovuta agli agenti che hanno operato per la società (Euro 6.598), accantonamenti per controversie legali (Euro 1.213.000) e fondo oneri futuri (Euro 59.324) stanziato per copertura perdita società Reflow srl (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
899.922	756.304	143.618

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	756.304
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(143.618)
Totale variazioni	143.618
Valore di fine esercizio	899.922

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2025 è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

La variazione del fondo (Euro 143.618) rappresenta la variazione netta di movimentazioni in aumento e diminuzione, riconducibili alle seguenti causali:

- l'accantonamento effettuato, per la quota di competenza, nell'esercizio 2025 (Euro 230.130);
- la rivalutazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Euro 17.074);
- all'imposta sulla rivalutazione (-Euro 2.903);
- alle anticipazioni e liquidazioni (-Euro 24.161);
- e la quota accantonata ai fondi di previdenza complementare (-Euro 76.522).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
75.646.880	77.802.178	(2.155.298)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	2.000.000	2.000.000	-	2.000.000
Debiti verso banche	10.895.172	2.326.053	13.221.225	7.266.378	5.954.847
Debiti verso altri finanziatori	999.422	(7.486)	991.936	991.936	-
Acconti	42.819.190	(3.372.134)	39.447.056	39.447.056	-
Debiti verso fornitori	16.828.847	(2.717.282)	14.111.565	14.111.565	-
Debiti verso imprese controllate	244.319	933.337	1.177.656	1.177.656	-
Debiti verso imprese collegate	270.320	(270.320)	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso controllanti	1.800.000	-	1.800.000	-	1.800.000
Debiti tributari	2.196.075	(874.073)	1.322.002	1.286.309	35.693
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	337.111	12.475	349.586	349.586	-
Altri debiti	1.411.722	(185.868)	1.225.854	1.225.854	-
Totale debiti	77.802.178	(2.155.298)	75.646.880	65.856.340	9.790.540

I debiti più rilevanti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Le "Obbligazioni" ammontano ad Euro 2.000.000, scadenti oltre l'esercizio successivo, sono un prestito obbligazionario, denominato "Espe SpA - Tasso Var +2% 2025-2031" non convertibile e non subordinato, a tasso variabile con scadenza 2031 e sottoscritto da Banca Valsabbina.

I "debiti verso le banche" ammontano complessivamente ad Euro 13.221.225, di cui Euro 7.266.378 scadenti entro il 31 dicembre 2026 sono costituiti da anticipazioni di natura commerciale (Euro 4.336.323), debiti per finanziamenti scadenti entro l'esercizio successivo nei confronti di Monte Paschi Siena (Euro 258.333), di Unicredit (Euro 510.751), di BCC Roma (Euro 1.441.396), di Banca Reale (Euro 168.475), Banca del Veneto Centrale (Euro 98.913) e di Banca Intesa (Euro 443.743), e dai debiti relativi a carte di credito (Euro 8.447) mentre i debiti oltre l'esercizio successivo (Euro 5.954.847) riguardano i Finanziamenti presso Monte Paschi Siena (euro 2.833.333), Unicredit (Euro 1.408.790), BCC Roma (Euro 1.204.318), Banca Reale (Euro 130.182), Banca del Veneto Centrale (Euro 254.462) e Banca Intesa (euro 123.763).

I "debiti verso altri finanziatori" sono debiti verso Bcc Factoring per operazioni di confirming.

La voce "Acconti" riguarda somme incassate dai clienti a titolo di anticipo in relazione a commesse in corso di lavorazione, e si estingueranno entro l'esercizio successivo (Euro 39.447.056).

I "debiti verso fornitori" (Euro 14.111.565) comprendono le passività - tutte esigibili entro l'esercizio successivo - relative ad operazioni, effettuate con soggetti diversi da imprese controllate e collegate, rispetto alle quali è già stata ricevuta la fattura oppure ancora da ricevere (Euro 1.444.610), al netto delle note di credito da ricevere (Euro 153.809).

I "debiti verso imprese controllate" (Euro 1.177.656) comprendono le passività - tutte esigibili entro l'esercizio successivo - relative ad operazioni, effettuate con imprese controllate, rispetto alle quali è già stata ricevuta la fattura oppure ancora da ricevere (Euro 195.203), al netto delle note di credito da ricevere (Euro 5.475).

I "debiti tributari" ammontano ad Euro 1.286.309 di cui Euro 1.286.309 scadenti entro l'esercizio successivo sono costituiti dalle ritenute da versare con riguardo ai rapporti di lavoro dipendente (Euro 225.100), rapporti con gli amministratori (Euro 72.090) e autonomi (Euro 11.479), debito c/imposta rivalutazione Tfr (Euro 280), il debito v/Erario (Euro 20.396), debiti per Ires (Euro 854.328), debiti per Irap (Euro 102.603) e debito c/altre ritenute (Euro 32) mentre i debiti oltre l'esercizio successivo Euro 35.693 sono debiti v/Erario per rateazioni in corso.

I "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" (Euro 349.586) sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, e risultano principalmente formati dalle passività per contributi Inps sui rapporti di lavoro dipendente (Euro 276.786), amministratori (Euro 21.673), debiti verso INAIL (Euro 17.019) e debiti verso altri enti previdenziali (Euro 33.669).

Gli "altri debiti", esigibili entro l'esercizio successivo, (Euro 1.225.854), sono formati dalle passività verso i dipendenti per le retribuzioni del mese di dicembre 2025 (Euro 339.611), per le ferie da liquidare (Euro 525.678) e dai debiti di natura diversa (Euro 360.565).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si effettua di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica, (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Italia	Extra Ue	Ue	Totale
Obbligazioni	2.000.000	-	-	2.000.000
Debiti verso banche	13.221.225	-	-	13.221.225
Debiti verso altri finanziatori	991.936	-	-	991.936
Acconti	39.136.208	218.148	92.700	39.447.056
Debiti verso fornitori	13.658.257	13.197	440.111	14.111.565
Debiti verso imprese controllate	1.177.656	-	-	1.177.656
Debiti verso imprese controllanti	1.800.000	-	-	1.800.000
Debiti tributari	1.322.002	-	-	1.322.002
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	349.586	-	-	349.586
Altri debiti	1.225.854	-	-	1.225.854
Debiti	74.882.724	231.345	532.811	75.646.880

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Finanziamenti effettuati da soci della società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.).

La Società ha ricevuto un finanziamento soci dalla controllante Espe Technologie Srl di Euro 1.800.000 finalizzato a dotare ESPE di ulteriore liquidità al fine di sostenere lo sviluppo del core business e proseguire il trend di crescita attuale, soprattutto nel comparto fotovoltaico. Il finanziamento soci prevede l'applicazione di interessi al tasso fisso del 6% annuo, che verranno liquidati su base trimestrale. La restituzione dovrà avvenire entro 5 anni dalla data di erogazione mediante rate di rimborso libere con la facoltà in ogni momento di estinzione anticipata.

Il finanziamento è stato restituito il 27 febbraio 2026.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
153.296	67.659	85.637

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributi c/interessi	48.144
Ricavi da contratti	77.818
Assicurazioni e varie	12.567
Interessi passivi	14.546
Totale	153.296

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il corrente anno 2025 è stato contrassegnato da un'importante crescita del volume d'affari della Società. Nello specifico, i ricavi delle vendite si sono attestati a 76,0 milioni di Euro contro i 49,8 milioni del 31/12/2024.

La crescita è stata principalmente determinata dall'importante sviluppo dell'attività di realizzazione di impianti fotovoltaici che costituisce il 94% dei ricavi.

Tuttavia le altre linee di business (ovvero il minieolico, la cogenerazione a biomassa e system integrator) che risultano percentualmente compresi sul totale ricavi, costituiscono attività che Espe intende comunque mantenere e sviluppare in quanto considerate strategiche.

Dal lato dei costi si è assistito, come ovvio, ad un notevole incremento dei costi per materie prime, e per servizi; anche questi ultimi si riferiscono principalmente ad interventi di terzi necessari per la gestione di commesse e cantieri produttivi. Anche il costo del personale registra un incremento dovuto alla crescita organica.

Nel complesso la gestione operativa evidenzia un netto miglioramento della redditività, attestando l'EBITDA 2025 sui 12,3 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 8,4 milioni di Euro dell'esercizio 2024.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
71.604.569	65.755.105	5.849.464

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	76.032.199	49.796.705	26.235.494
Variazioni rimanenze prodotti	(1.362.456)	843.971	(2.206.427)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(3.940.456)	14.383.879	(18.324.335)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	6.519	42.309	(35.790)
Altri ricavi e proventi	868.763	688.241	180.522
Totale	71.604.569	65.755.105	5.849.464

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categorie di attività	Valore esercizio corrente	%
FOTOVOLTAICO	71.569.973 €	94,13%
EOLICO	904.450 €	1,19%
SYSTEM INTEGRATOR	2.680.906 €	3,53%

Categorie di attività	Valore esercizio corrente	%
SOTTOSTAZIONI ELETTRICHE	285.400 €	0,38%
BIOMASSA	285.306 €	0,38%
ALTRE LINEE DI BUSINESS	306.164 €	0,40%
	76.032.199 €	100%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	75.690.221
UE	66.421
Extra UE	275.557
Totale	76.032.199

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
61.367.590	59.613.543	1.754.047

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	27.776.970	33.344.151	(5.567.181)
Servizi	24.230.283	20.884.347	3.345.936
Godimento di beni di terzi	998.778	739.398	259.380
Salari e stipendi	4.190.428	3.681.063	509.365
Oneri sociali	1.236.599	1.047.429	189.170
Trattamento di fine rapporto	247.204	219.312	27.892
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	160.019	105.846	54.173
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	488.596	299.953	188.643
Ammortamento immobilizzazioni materiali	424.032	316.901	107.131
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51.588		51.588
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.083.747	413.291	670.456
Variazione rimanenze materie prime	(233.760)	(3.266.771)	3.033.011
Accantonamento per rischi		1.200.000	(1.200.000)
Altri accantonamenti	59.324		59.324
Oneri diversi di gestione	653.782	628.623	25.159
Totale	61.367.590	59.613.543	1.754.047

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(454.566)	(522.045)	67.479

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione	142.577	52	142.525
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	108		108
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	82.770	73.697	9.073
(Interessi e altri oneri finanziari)	(679.912)	(594.028)	(85.884)
Utili (perdite) su cambi	(109)	(1.766)	1.657
Totale	(454.566)	(522.045)	67.479

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi	142.537				40
Dividendi					

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
	142.537				40

I proventi da partecipazioni da imprese controllate sono la plusvalenza da cessione del 10% della partecipazione in Reflow srl.

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	142.537
Da altri	40
Totale	142.577

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	9.568
Debiti verso banche	322.561
Altri	347.783
Totale	679.912

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					9.568	9.568
Interessi bancari					236.511	236.511
Interessi fornitori						
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari					86.050	86.050
Interessi su finanziamenti			108.000		239.783	347.783
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale			108.000		571.912	679.912

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(42.537)	71	(42.608)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati		71	(71)
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale		71	(71)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Di partecipazioni	42.537		42.537
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale	42.537		42.537

La svalutazione riguarda la partecipazione nella società Reflow.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi e Costi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, c.c.)

Non sussistono singoli elementi di Ricavi/Costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.746.691	1.841.129	905.562

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	2.998.455	2.005.984	992.471
IRES	2.477.142	1.587.274	889.868
IRAP	521.313	418.710	102.603
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(251.764)	(164.855)	(86.909)
IRES	(251.764)	(164.855)	(86.909)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	2.746.691	1.841.129	905.562

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 251.764.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2024	
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Rilascio imposte anticipate
Imposte anticipate					
Svalutazione civilistica rimanenza			1.644.278 €	394.627 €	
Eccedenze Ace	0	0	0 €	0 €	
Svalutazione crediti eccedenti			1.468.632 €	352.472 €	
Totale			3.112.910 €	747.099 €	
	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2024	
	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Rilascio imposte anticipate
Imposte anticipate					
Svalutazione civilistica rimanenza			1.644.278 €	64.127 €	
Totale			1.644.278 €	64.127 €	

Si riferiscono a svalutazione crediti civilistiche eccedenti il limite fiscalmente deducibile ed eccedenze riportabili Ace non utilizzate.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	5	6	(1)
Impiegati	57	49	8
Operai	39	35	4
Altri			
Totale	101	90	11

Nella tabella che segue si evidenzia il dato medio di periodo:

Dato medio	2025	2024
Quadri	6	6
Impiegati	62	44
Operai	45	34
Totale	113	85

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	884.690	27.040

L'ammontare dei compensi spettanti e corrisposti agli amministratori per il 2025 è stato di Euro 884.690, oltre a oneri sociali di legge pari ad Euro 142.746.

L'ammontare dei compensi spettanti al collegio sindacale per il 2025 è stato di Euro 27.040.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Per la società che si occupa della revisione, il compenso annuo è di Euro 48.773.

Categorie di azioni emesse dalla società

(Rif. art 2427, primo comma, n. 17 e 18, C.c.)

Si segnala che il Capitale Sociale di ESPE è pari ad Euro 2.428.155 suddiviso in n. 9.140.775 azioni ordinarie e in n. 3.000.000 azioni a voto plurimo senza indicazione del valore nominale. Le azioni ordinarie di ESPE sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	2.140.775	428.155	7.000.000	9.140.775	1.400.000	1.828.155
Azioni a voto plurimo			3.000.000	3.000.000	600.000	600.000
Totale	2.140.775			12.140.775		

Le Azioni a voto plurimo attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie, fatta eccezione per il diritto di voto, che spetta in misura di 3 voti per ogni azione, in relazione alle assemblee della Società, nel rispetto degli eventuali limiti di legge.

Titoli emessi dalla società

Non esistono titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del C.c. si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fideiussioni	1.887.519 €	5.468.652 €	7.356.171 €
Impegni per beni in leasing finanziario	2.001.153 €	514.271 €	2.515.424 €
Totale	3.888.672 €	5.982.923 €	9.871.595 €

Le fideiussioni sono assicurative e bancarie e consistono in Advance Payment/Performance/Warranty Bond su alcuni contratti conclusi per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si forniscono le seguenti informazioni per ciascun patrimonio destinato a uno specifico affare.

Patrimonio destinato

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel presente paragrafo si riporta il prospetto dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con parti correlate così come definite dallo IAS 24 nell'esercizio 2025.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità:

(i) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio;

(ii) le società collegate;

(iii) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa e i loro stretti familiari;

(iv) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone;

(v) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica di cui ai precedenti punti (iii) o (iv) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il precedente punto (v) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Nella tabella che segue sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate come sopra definite.

Parte Correlata	Principale rapporto di correlazione	Natura del rapporto
Emme Energy Srl	Società controllata da Meneghetti Roberto e Tiziano, rispettivamente padre e zio di Menghetti Enrico e Fabio, amministratori di Espe	Fornitura di servizi amministrativi
Rinnovabili Holding Srl	Società controllata da Emme Energy Srl	Fornitura di servizi /Locazione/Finanziamento
S.C. Espe Energia Srl	Società rumena controllata da Emme Energy Srl	Cliente commerciale
Tecnoespe Srl	Partecipata al 40% dalla controllante Espe Tecnologie Srl	Fornitore commerciale
Espe Tecnologie Srl	Società controllante riconducibile a Enrico Meneghetti per il 26,47%, Fabio Meneghetti per il 26,47%, Simone Mariga per l'11,765%, Franco Favero per l'11,765%, Luigino Sambugaro per l'11,765% e Cristian Bernardi per l'11,765%.	Finanziamento soci
Icaro Srl	Società controllata al 100% da Espe Spa	Assistenza/Manutenzione
Reflow Srl	Società controllata al 67% da Espe spa	Cliente/Fornitore commerciale
Permatech Srl	Società controllata al 100% da Espe Spa	Cliente/Fornitore commerciale
Gemini Solar Srl	Società controllata al 100% da Espe Spa	Finanziamento/Cliente
Rigoni Lab Srl	Società collegata al 40% da Espe Spa	Finanziamento/Fornitore

Parte Correlata	Principale rapporto di correlazione	Natura del rapporto
Brain Room Srl	Società controllata al 100% dalla controllata Secur Impianti Srl	Fornitore commerciale
Secur Impianti Srl	Società controllata al 51% da Espe Spa	Cliente/Fornitore commerciale
Soland Srl	Società controllata al 30% da Espe Spa	Cliente commerciale

Nell'esercizio 2025 sono intervenute le seguenti operazioni con le parti correlate.

PARTE CORRELATA	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
RINNOVABILI HOLDING S.R.L.	5.246 €	15.446 €	42.645 €	191.558 €
EMME ENERGY S.R.L.	1.952 €	- €	4.600 €	- €
S.C. ESPE ENERGIA S.R.L.	906 €	1.652 €	8.896 €	16.092 €
TECNOESPE S.R.L.	2.071 €	913.209 €	87.210 €	2.139.852 €
REFLOW SRL	209.592 €	548.467 €	162.367 €	1.103.023 €
PERMATECH SRL	118.873 €	787 €	23.971 €	13.951 €
ESPE TECNOLOGIE SRL	- €	1.800.000 €	- €	108.000 €
GEMINI SOLAR SRL	60.000 €	- €	- €	- €
RIGONI LAB SRL	1.679 €	- €	1.828 €	86.632 €
ICARO SRL UNIPERSONALE	333.000 €	- €	- €	- €
BRAIN ROOM SRL	149 €	247.325 €	149 €	504.203 €
SECUR IMPIANTI SRL	3.317 €	381.077 €	3.694 €	520.895 €
SOLAND SRL	347.428 €	- €	402.253 €	- €
	1.084.213 €	3.907.963 €	737.613 €	4.684.206 €

Le predette operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e le relative condizioni effettivamente praticate sono in linea con le correnti condizioni di mercato.

ESPE intrattiene con:

Emme Energy Srl un rapporto di fornitura di servizi amministrativi e di co-working di modesta entità; i ricavi al 31 dicembre 2025 per tali servizi ammontano complessivamente a Euro 5 mila.

Rinnovabili Holding Srl intercorre un contratto di locazione del fabbricato in Grantorto nel quale ESPE ha la propria sede principale, sottoscritto nel 2017 per annui Euro 145 mila, aggiornato periodicamente su base Istat; il contratto ha durata di 6 anni ed è rinnovato automaticamente per i successivi 6. È inoltre prevista la fornitura da parte di Rinnovabili Holding Srl dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico integrato sul tetto del fabbricato. ESPE intrattiene infine con Rinnovabili Holding Srl un rapporto di fornitura di servizi amministrativi e consulenze tecniche oltre ad attività di co-working di modesta entità.

S.C. Espe Energia Srl, società di diritto rumeno ha sottoscritto un contratto commerciale per la realizzazione di 3 impianti fotovoltaici, di cui uno completato nel corso del 2022 e due completati nel corso del primo semestre 2023. Al 31 dicembre 2025 l'importo dei ricavi si riferisce principalmente alla fornitura di ricambi.

Espe Tecnologie Srl, holding della Società, ha concesso in data 10 maggio 2024 un finanziamento soci per Euro 1,8 milioni e finalizzato a dotare ESPE di ulteriore liquidità al fine di sostenere lo sviluppo del core business e proseguire il trend di crescita attuale, soprattutto nel comparto

fotovoltaico. Il finanziamento soci prevede l'applicazione di interessi al tasso fisso del 6% annuo, che verranno liquidati su base trimestrale. La restituzione dovrà avvenire entro 5 (cinque) anni dalla data di erogazione mediante rate di rimborso libere con la facoltà in ogni momento di estinzione anticipata.

Tecnoespe Srl è fornitore preferenziale dei quadri elettrici che ESPE utilizza nell'installazione dei propri impianti di produzione energia.

Reflow Srl è la società che cura l'O&M fotovoltaico e minieolico. Nell'esercizio 2025 sono state effettuate vendite per materiale e consulenze, mentre a livello costi sono stati riaddebitati alla Società i servizi di manutenzione affidati dalla stessa in subappalto.

Permatech Srl, società attiva nel mercato delle energie rinnovabili come sviluppatore di progetti destinati alla costruzione di grandi parchi fotovoltaici a terra e su coperture di grandi edifici industriali. I crediti e i ricavi del 2025 fanno riferimento alla vendita di moduli fotovoltaici e ad un finanziamento fruttifero sottoscritto in corso d'anno.

Gemini Solar Srl è controllata dalla Società al 100%, costituita in data 02/08/2024 per la realizzazione di progetti per acquisto, progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti per la produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili. I crediti al 31 dicembre 2025 fanno riferimento ai finanziamenti erogati dalla Società.

Rigoni Lab Srl è attiva nel settore dell'ingegneria applicata. I costi dell'esercizio 2025 fanno riferimento all'acquisto di attività di servizi e progettazione.

Icaro Srl è controllata dalla Società al 100%, costituita in data 30 gennaio 2019 con sede in Grantorto (PD). Si tratta di una SPV (Special Purpose Vehicle) creata per la costruzione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, entrato in servizio nell'ottobre 2022. I crediti al 31 dicembre 2025 fanno riferimento ai finanziamenti erogati dalla Società.

Secur Impianti Srl è attiva nel settore dell'energy security. Società laziale acquisita il 31 luglio 2025, è fornitore preferenziale per la progettazione, realizzazione e manutenzione dei sistemi di sicurezza e videocontrollo sia di piccole che di grandi infrastrutture.

Brain Room Srl è attiva nel settore dell'energy security. Società laziale acquisita il 31 luglio 2025 (indirettamente tramite Secur Impianti Srl), è fornitore preferenziale per i servizi di videosorveglianza e piantonamento, principalmente per gli impianti fotovoltaici a terra.

Soland Srl è attiva nel settore dell'EPC fotovoltaico. Società piemontese acquisita il 20 gennaio 2025, ha acquistato nel corso del 2025 prodotti e materiali dalla Società per il completamento dei propri cantieri fotovoltaici.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

20/02/2026 Acquisizione Lotto 2 Gara Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA

Aggiudicato il “Lotto 2” della gara indetta da Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA per la realizzazione di impianti fotovoltaici integrati con sistemi di accumulo (Battery Energy Storage System – BESS) lungo l'asse autostradale A4, per un controvalore di competenza della Società pari a circa Euro 9 milioni.

27/02/2026 Estinzione finanziamento soci per Euro 1,8 milioni

Estinzione anticipata del finanziamento soci concesso in data 10 maggio 2024 dall'azionista di maggioranza Espe Technologie Srl per Euro 1,8 milioni.

06/03/2026 Approvazione di un'emissione di un prestito obbligazionario per Euro 8,0 milioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile e non subordinato per un importo massimo pari a Euro 8 milioni, finalizzato al sostegno del piano di investimenti del Gruppo ESPE.

26/03/2026 Emissione di un prestito obbligazionario per Euro 8,0 milioni

Completata con successo l'emissione del prestito obbligazionario “ESPE S.p.A. - Tasso VAR + 2,5% 2026-2032” per un valore complessivo pari a Euro 8 milioni, integralmente sottoscritto da parte di investitori qualificati di primario standing nel panorama nazionale tra cui la finanziaria regionale Veneto Sviluppo, Cassa Depositi e Prestiti, Volksbank, CentroMarca Banca e Banca di Asti Banca Valsabbina S.C.p.A.

31/03/2026 Nuove commesse per Euro 11,1 milioni

Sottoscritti tre contratti con nuovi clienti italiani per la realizzazione di impianti fotovoltaici: uno in provincia di Bologna (8,7 MWp, valore di Euro 5,2 milioni), tre in provincia di Belluno (complessivi 5,5 MWp, valore Euro 3,9 milioni) e un revamping/repowering in provincia di Rovigo per complessivi 3,9 MWp e Euro 2,0 milioni di valore.

08/04/2026 Approvazione primo Report di Sostenibilità 2024-2025

Approvazione del primo Report di Sostenibilità 2024-2025, redatto su base volontaria, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione strutturata delle performance ambientali, sociali e di governance e rafforzare la trasparenza nei confronti degli stakeholder.

11/05/2026 Nuove commesse per Euro 9,3 milioni

Acquisite due commesse per la realizzazione di impianti fotovoltaici e agrivoltaici per una potenza complessiva pari a circa 15,8 MWp e un controvalore complessivo pari a circa Euro 9,3 milioni. Le commesse contribuiscono al rafforzamento del posizionamento del Gruppo nei segmenti utility scale e agrivoltaico avanzato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Secondo quanto stabilito dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 124/2017 in tema di trasparenza delle erogazioni pubbliche sussiste per la Società l'obbligo di indicare le sovvenzioni, i contributi, gli incarichi retribuiti e comunque i vantaggi economici di qualunque genere avuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti da esse controllati anche indirettamente.

La Società dichiara di avere ricevuto nel 2025 le seguenti garanzie:

Ente Erogante	Data Concessione	Titolo Misura	Titolo Progetto	Importo nominale
SACE SpA	02/04/2025	Sace Futuro	Sace Futuro	2.822.004 €

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	6.993.185
5% a riserva legale	Euro	95.345
a dividendo*	Euro	3.642.232,50
a riserva straordinaria	Euro	3.255.607,50

* mediante distribuzione di un dividendo lordo pari a Euro 0,30 per ciascuna azione legittimata all'incasso del dividendo che verrà posto in pagamento a partire dal 16 settembre 2026 - data stacco cedola n. 2 il giorno 14 settembre 2026 e record date il 15 settembre 2026.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del consiglio di amministrazione
ENRICO MENEGHETTI
Grantorto, 13 maggio 2026



Relazione del Collegio sindacale sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025



Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Agli Azionisti della Società Espe S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Espe S.p.A. al 31 dicembre 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile di esercizio di euro 6.993.185. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, affidata a RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nelle norme di comportamento del collegio Sindacale consistenti in un controllo generale complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

La società di revisione ci ha riferito in merito alla revisione legale dei conti. Abbiamo preso visione della relazione da loro emessa in data 28 maggio 2026 sul bilancio di esercizio e consolidato della società ed a tale riguardo osserviamo che essa esprime un giudizio favorevole senza rilievi né richiami di informativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Il Collegio Sindacale ha verificato il mantenimento, in capo a ciascuno dei propri componenti effettivi, dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità previsti dalla normativa vigente e dallo statuto sociale. Inoltre, il Collegio ha svolto un'autovalutazione finalizzata a verificare l'adeguatezza professionale dei singoli

componenti e la composizione dell'organo nel suo complesso, in conformità ai principi di comportamento applicabili. All'esito di tale istruttoria, non sono emerse criticità né in relazione alle competenze e ai requisiti dei singoli componenti, né in merito all'adeguatezza complessiva della composizione del Collegio.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e ci siamo incontrati periodicamente con il Presidente e Amministratore Delegato e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, nel corso delle riunioni del Collegio, e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza. Lo scambio si è svolto in data antecedente alla sottoscrizione della presente relazione. In particolare la società di revisione ci ha riferito che sulla base di procedure di revisione applicate in corso d'anno e sul bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono emerse situazioni di incertezza o limitazioni nelle verifiche condotte.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Espe al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Si dà atto che l'Assemblea ordinaria è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione del bilancio stabilito dall'art. 2364, comma 2, c.c., come previsto dall'articolo 15 dello statuto sociale, in quanto sussisteva la causa di differimento prevista per le società che redigono il bilancio consolidato di gruppo, ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

La presente relazione è stata approvata all'unanimità da tutti i componenti del Collegio Sindacale nella riunione del 29/05/2026 e viene sottoscritta dal solo Presidente, in conformità alle disposizioni di legge e ai principi di comportamento applicabili.

Bassano del Grappa, 29 maggio 2026

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Andrea Benetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Andrea Benetti", written over a horizontal line.

**Relazione di revisione contabile
sul bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2025**



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
ESPE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ESPE S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio

che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ESPE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2025 inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ESPE S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 maggio 2026

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

A handwritten signature in black ink that reads 'Biagio Rosa'.

Biagio Rosa

(Socio – Revisore legale)